



in piazza

mensile di confcooperative

istituto oncologico romagnolo
vicino a chi soffre, insieme a chi cura

IL TUO 5X1000

PER LA ROMAGNA CHE LOTTA
CONTRO IL CANCRO

Sulla tua dichiarazione dei redditi
nel riquadro "Sostegno del Volontariato
e delle organizzazioni non lucrative
di utilità sociale" scrivi il codice
00893140400

Anno XXXVII / n.03 / marzo 2020
www.inpiazzanews.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Isp / Stampato il giorno 27 febbraio 2020

Coronavirus: agire tempestivamente è essenziale per contenere i danni su economia e turismo

di **Andrea Corsini***

L'impatto del Coronavirus sul turismo della nostra regione è stato e probabilmente sarà molto pesante. Quantificare i danni all'industria turistica del territorio al momento attuale è però quasi impossibile, soprattutto perché molto dipenderà da quanto tempo durerà l'attuale aggressività del virus e da quanti nuovi casi si registreranno nei prossimi giorni. Quello che sappiamo oggi (il giornale è stato stampato in data 27 febbraio ndr) è che il colpo è già stato duro per il nostro sistema di accoglienza, e l'impatto negativo sulle città d'arte, così come sull'indotto legato ai meeting e alla convegnistica, è stato piuttosto pesante.

Per quanto riguarda invece i grandi eventi, come ad esempio il Cosmoprof di Bologna, il nostro auspicio è che recuperando la fiera in giugno le perdite vengano contenute al minimo. Venendo, infine, alla stagione estiva, posso dire che al momento non registriamo segnali particolarmente negativi nel lungo periodo. Da un confronto recente con gli albergatori non sono emerse disdette in quantità rilevante per i mesi centrali (giugno-settembre ndr) e noi speriamo caldamente che, nel caso in cui riuscissimo a contenere l'emergenza nel giro di 20-30 giorni, la stagione possa tutto sommato reggere. Lavoreremo tutti insieme, con la massima energia, perché sia effettivamente così.

* *Assessore al Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna*
continua a pagina 11



Una voce sola per la Romagna

Al congresso di Confcooperative Ravenna-Rimini annunciata la fusione con l'Unione di Forlì-Cesena

Avviso ai lettori: all'interno del mensile sono annunciate le date di manifestazioni ed eventi che potrebbero subire variazioni a causa delle misure messe in campo per prevenire la diffusione del Coronavirus.

CAVIRO / pagina 9
Crescita a doppia cifra dell'export

CONFCOOPERATIVE / pagina 13
Più formazione per essere competitivi

LA PIEVE / pagina 19
Crowdfunding per il progetto "Zuga Zuga"



SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 safassicurazioni@tin.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188 ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it	BAGNACAVALLLO Via Boncellino, 44 int. 2 Tel. 0545/60730
---	---	--

dal 1975 **zaganelli 45** agenzia viaggi

1-3 MAGGIO 2020
LOMELLINA
"la piccola Loira" ... terra di acque, pievi e castelli

25 APRILE - 2 MAGGIO 2020
Tour ISTRIA & DALMAZIA

6-9 GIUGNO 2020
PAESI BASCHI
l'altro volto della Spagna
CON VOLO DA BOLOGNA

10-17 MAGGIO 2020
La Via della Seta
UZBEKISTAN
CON VOLO DA MILANO

12-19 LUGLIO 2020
IRLANDA misteriosa e selvaggia
Meraviglie del Nord
CON VOLO DA BOLOGNA

AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 60/1 tel. 0545 26457 www.zaganelli45.it
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 8 tel. 0542 33200
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBOLDI, 5 tel. 051 940058 www.viaggiisanterno.com



Luca Bracci, il confermato presidente di Confcooperative Ravenna-Rimini

ASSEMBLEA

Parte il cantiere per Confcooperative

Il Congresso dell'Unione territoriale di Ravenna-Rimini è al percorso di unificazione con Forlì-Cesena

Confcooperative Ravenna-Rimini riconferma Luca Bracci alla presidenza e annuncia la costituzione di Confcooperative Romagna, insieme all'Unione di Forlì-Cesena. Il tutto è avvenuto nella prima assemblea costituente dell'Unione territoriale, che si è tenuta il 21 febbraio scorso presso le sale dell'Hotel Dante, un'assemblea che ha avuto come filo conduttore il tema "Costruttori di bene comune".

"Oggi, da questo stesso palco che un anno e mezzo fa ci ha visto fondere in un unico ente le unioni di Ravenna e di Rimini, diamo il via a una nuova fase del processo di aggregazione - ha esordito Luca Bracci -. Dopo un proficuo lavoro di definizione di una nuova realtà, possiamo annunciare che presto sa-

remo chiamati a eleggere gli organi di rappresentanza di Confcooperative Romagna. Questo nuovo soggetto metterà attorno a un unico tavolo i rispettivi consigli, acquisendo la possibilità di dialogare, progettare e pianificare insieme una nuova Confcooperative territoriale".

Confcooperative Ravenna-Rimini è un'associazione solida e in crescita, come hanno dimostrato i numeri registrati dopo un anno dalla sua costituzione: 385 cooperative associate (+12 in un anno), 123.548 soci, 15.242 occupati (di cui 7.472 donne), una consistenza patrimoniale di quasi 1 milione e 100 mila euro e un fatturato che supera i 2 milioni 70mila euro.

Solidità sottolineata anche dal presidente

L'INTERVENTO

Elisabetta Gualmini, ospite del Congresso di Confcooperative Ravenna-Rimini "Dall'Europa maggiore attenzione ai beni comuni"

Il "bene comune" è all'ordine del giorno del mandato di Elisabetta Gualmini, parlamentare europea e professoressa di Economia politica all'Università di Bologna, tra gli ospiti del Congresso di Confcooperative Ravenna-Rimini. Gualmini ha aggiornato l'assemblea riunita a Cervia sulle novità in materia di welfare provenienti dal fronte dell'Unione Europea, in particolare una conferenza sul futuro dell'Europa, prevista per fine estate e fortemente voluta dal presidente del Parlamento europeo David Sassoli, e il lancio del Green new deal, con 1.100 miliardi stanziati per la lotta al cambiamento climatico.

In materia di welfare quali sono le iniziative più significative che l'Europa ha previsto per tutti gli Stati membri?

"Questa è una legislatura di svolta, nel senso che ci si è resi conto che l'Unione Europea non può esistere solo su politiche economiche e burocratiche, ma deve dare un segnale importante sui temi del sociale e della green economy. Tra questi ci sono sicuramente la Garanzia Minori, un complemento di 6 miliardi a disposi-

zione dei bambini di minore età per garantire loro migliori condizioni di vita e di istruzione e per contrastarne la povertà; il forte incremento dei fondi dedicati al progetto Erasmus; la direttiva sul salario minimo, che prevede per la prima volta in Europa di costruire una misura legislativa per fissare dei contributi minimi laddove manchi una contrattazione collettiva strutturata; e infine l'indennità aggiuntiva di disoccupazione, che prevedrà ulteriori fondi per i paesi interessati da forti shock economici".

Il tema del Congresso di Confcooperative Ravenna-Rimini è stato "Costruttori di bene comune", quali sono i beni comuni all'ordine del suo mandato europeo?

"Faccio parte della Commissione Bilancio, Lavoro e Welfare e proprio in questi giorni ci accingiamo a finanziare i fondi europei per i prossimi 7 anni. Tutto questo ha molto a che fare con la costruzione di beni comuni: i fondi che stanzeremo serviranno a mettere le comunità e i territori nella condizione di avere risorse, incentivi e linee guida per la costruzione

di politiche e azioni in favore dei cittadini. I temi che mi vedono maggiormente impegnata e che costituiscono un po' la sfida dei prossimi anni hanno a che fare con tutto ciò che riguarda la cura della persona, di ogni età".

Durante il suo mandato per la Regione Emilia-Romagna ha lavorato molto sulle politiche abitative. Se ne sta occupando anche in Europa?

"Sì, certamente. Ho partecipato fin dai primi giorni di questo nuovo mandato a diversi eventi con le associazioni e le cooperative che si occupano in tutta Europa di social housing. Mi sono subito resa conto che questo tipo di abitazioni (condomini che mettono in comune i servizi, ad esempio) vanno potenziate maggiormente, soprattutto sui nostri territori nazionali e regionali. In Emilia-Romagna il 40% dei nuclei familiari è costituito da una sola persona, sono dati che vanno presi subito in esame e che richiedono una grande trasformazione e un ripensamento del modello dell'abitare. Siamo quindi al lavoro per cercare e potenziare forme innovative di housing sociale". (i.f.)



Ambiente: previsti dal Green new deal della Ue 1.100 miliardi per la lotta al cambiamento climatico



CENTRO MATERASSI




SCONTIAMO TUTTO PER RINNOVO MOSTRA

Confcooperative Romagna

conferma Luca Bracci alla presidenza e dà il via

nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini: "Questo percorso di unificazione non è stato scelto per necessità, le due Confcooperative coinvolte sono soggetti che stanno bene e che avrebbero potuto continuare a lavorare dignitosamente sui rispettivi territori. Questo percorso è stato scelto con l'obiettivo di creare una rappresentanza più forte al servizio delle cooperative. In linea con l'obiettivo che ci siamo dati a livello nazionale, vale a dire creare un'organizzazione diversa, più al servizio delle imprese, un'organizzazione capace di dare di più alle nostre cooperative chiedendo meno". Oltre a Maurizio Gardini sono saliti sul palco del Congresso anche Elisabetta Gualmini, parlamentare europea, Michele De Pa-

scales, sindaco di Ravenna e Sadegholvaad Jamil, assessore alle Attività Economiche e Produttive del comune di Rimini.

Ilaria Florio

Maurizio Gardini: "Questa unione non nasce per necessità ma per costruire una rappresentanza più forte al servizio delle nostre cooperative"

Il nuovo consiglio territoriale di Confcooperative Ravenna-Rimini

Di seguito i nuovi consiglieri eletti dai 215 delegati presenti al Congresso di Confcooperative Ravenna-Rimini che andranno a comporre il nuovo Consiglio territoriale: Massimo Amaducci, Marco Angeloni, Cesare Bagnari, Elena Bartolotti, Francesca Battistini, Livia Bertocchi, Sauro Bettoli, Gianfranco Bessi, Valter Bianchi, Rossano Bezzi, Cristina Frega, Samuele Burbassi, Antonio Buzzi, Maurizio Casadei, Aristide Castellari, Enrica Cavalli, Otello Cenci, Stefania Ciani, Giovanni Dallara, Carlo Dalmonte, Gianluigi Draghi, Raffaele Drei, Costante Emaldi, Michele Filippini, Alessandro Giorgetti, Valerio Giorgis, Raffaele Gordini, Chiara Laghi, Daniele Lama, Marina Lappi, Massimiliano Magalotti, Emanuela Magnani, Massimo Marchini, Matteo Matteoni, Francesco Melandri, Rita Melette, Nicoletta Montanari, Silvia Montefiori, Mirella Paglierani, Denis Panico, Massimo Passanti, Nicola Pelliccioni, Giovanni Pirazzini, Domenico Poletti, Raffaella Rambelli, Maurizio Ravaoli, Giampiero Reggiori, Mirca Renzetti, Mauro Ricci, Secondo Ricci, Raimondo Ricci Bitti, Roberto Savini, Pio Serritelli, Sergio Spada, Carlo Urbinati, Doriana Togni, Guglielmo Vannoni, Davide Vernocchi, Maria Chiara Visani, Elisa Zavoli.

LA PAROLA AI DELEGATI

a-Rimini:

Sostegno unanime a una rappresentanza più forte

Tanti i cooperatori intervenuti durante l'Assemblea congressuale, tutti d'accordo con il percorso intrapreso dall'organizzazione

È una rappresentanza più competente, più diretta e, soprattutto, più forte quella che si aspettano i cooperatori dalla nascita di Confcooperative Romagna, il nuovo livello organizzativo che, nelle prossime settimane, unirà Confcooperative Ravenna-Rimini e Confcooperative Forlì-Cesena. Le attese e le speranze che il sistema cooperativo ripone in questo nuovo assetto sono emerse coerentemente in tutti gli interventi dei delegati che hanno partecipato all'assemblea congressuale di Confcooperative Ravenna-Rimini, che si è svolta a fine febbraio a Cervia: "La riorganizzazione territoriale in Confcooperative Romagna è in cima all'agenda - ha detto Carlo Dalmonte, vicepresidente uscente di Confcooperative Ravenna-Rimini - Veniamo da un percorso lungo fatto di tappe e dettato dalla vo-



lontà e non dalla necessità, come ha ribadito anche il presidente nazionale Maurizio Gardini. Il primo obiettivo che ci diamo è una migliore rappresentanza, dal quartiere fino a Bruxelles". "Quello della Romagna è il completamento di un percorso - ha aggiunto Davide Vernocchi, rappresentante di Fedagri Confcooperative nazionale - Da anni le

nostre cooperative agricole sono integrate tra loro, anche perché le aziende non limitano l'attività nel contesto provinciale e, a fronte di questo, hanno bisogno di un ente di rappresentanza che sappia incidere nel panorama regionale e, ancor più, in quello nazionale e comunitario". Se infatti le imprese cooperative si trovano ogni giorno a fare i

conti con problematiche nuove e più complesse, dalla burocrazia al costo del lavoro, dai cambiamenti climatici che incidono sul comparto agricolo al mercato globale, la rappresentanza è al lavoro per trovare le risposte più adeguate a queste necessità emergenti.

Mabel Altini
continua a pagina 11

"Dobbiamo potenziare un nuovo social housing che vada incontro ai nuovi bisogni della società"

FAENZA First C.so Mazzini 25/A Tel. 0546 28336	Le Cicogne Via Galilei 4/20 Tel. 0546 623444	Le Maioliche Via Bisaura 1/3 Tel. 0546 46655	 OTTICA DIECI DECIMI WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM	FORLÌ Vintage Forlì Viale Italia 145 Tel. 0543 33294	IMOLA Vintage Imola Via Emilia 200, P.za Matteotti Tel. 0542 783476	Pedagna Via Puccini 50/B Tel. 0542 681319
---	---	---	---	---	---	--

DAL 6 AL 15 MARZO

sconto fino al

50%

su occhiali da vista e da sole

8 marzo
Festa della Donna

Sei alla ricerca di strumenti per comunicare?

Diamo forma e parole
al racconto della tua impresa.

Comunicazione, creatività, cooperazione.

Le imprese e le istituzioni parlano, ma sono le
persone che ascoltano. Per questo servono le
parole giuste, al momento giusto, attraverso il
giusto canale.

**Insieme possiamo costruire
una comunicazione che parli alle persone.**



**Servizi di
comunicazione**



Ufficio stampa



**Progettazione
grafica**



**Comunicazione
online**



**Consulenza e
formazione**



“In Piazza News”



INPIAZZA

Via G. Galilei, 2 Faenza 48018 Ra • t. 0546.26084 • comunicazione@inpiazza.it inpiazza.it

AGRINTESA

Il presidente Drei: "Con BuonItalia ci candidiamo a essere protagonisti nell'informazione agroalimentare"

Lanciato a Fruit Logistica il nuovo magazine di informazione del gruppo Alegra

Tornare a essere opinionisti anche nel campo dell'informazione agroalimentare: è con questo spirito che Agrintesa, Alegra Valfrutta Fresco e Brio hanno dato vita al nuovo progetto editoriale BuonItalia, presentato a inizio febbraio durante la kermesse fieristica Fruit Logistica.

"Pubblicare una rivista sembrerebbe una scelta anacronistica di questi tempi in cui le informazioni abbondano e sono di facile e immediato accesso - afferma Raffaele Drei, presidente Agrintesa -. Ma questa sovrabbondanza ha portato con sé anche un appiattimento dei contenuti e noi abbiamo sentito la necessità di alzare un po' il livello di questa comunicazione. Le testate online che danno informazioni sul comparto agricolo sono tante, ma il mondo dei produttori agricoli è sempre più assente: su tematiche strategiche per il comparto, ad esempio la sostenibilità, tutti gli attori della filiera agroalimentare, distribuzione in primis, si esprimono e spesso lo fanno senza le competenze proprie della parte produttiva. È un fenomeno che è sempre avvenuto, ma oggi sta diventando sempre più pesante".

La sostenibilità è l'emblema del fenomeno messo in evidenza da Drei. È un argomento altamente sensibile che pervade il sentimento di ogni cittadino e istituzione e tocca vari aspetti: l'ambiente, le risorse, l'energia, ecc. "Su questo tema, che ovviamente coinvolge in maniera totalizzante la produzione agricola - continua il presidente -, il mondo agricolo viene non solo espropriato della capacità e della possibilità di esprimere competenze ed essere nel ruolo di tutore dell'ambiente, ma finisce per essere accusato e posto sul banco degli imputati in modo assai populistico e su-



Da sinistra l'onorevole Paolo De Castro, Roberto Della Casa, fondatore di Agroter (che cura la redazione di BuonItalia) e Raffaele Drei, presidente di Agrintesa

perficiale; si finisce così col far prevalere un'idea non avallata da aspetti scientifici, men che meno agronomici, e che contribuisce alla crescita di opinioni dettate più dall'emotività che dalla razionalità. Con BuonItalia, che chiaramente è solo una goccia nell'oceano, vogliamo comunicare il pensiero del nostro gruppo agli operatori di tutta la filiera. Filiera che oggi vive enormi difficoltà: le aziende agricole chiudono, le catene distributive spesso registrano bilanci difficili e pongono in essere strategie spesso contraddittorie, il consumatore è disorientato e i consumi calano... Noi siamo i professionisti del campo da generazioni, forse dobbiamo impegnarci di più ad esprimere il nostro pensiero anziché subire quello altrui".

A Berlino, nei giorni di Fruit Logistica, si è parlato anche di politiche che interessano il comparto. Le aziende del gruppo, Agrintesa, Alegra, Valfrutta Fresco e Brio, hanno ospitato il parlamentare europeo Paolo De Castro, nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa editoriale. È stata l'occasione per approfondire la nuova Direttiva europea contro le pratiche sleali, tema divenuto indispensabile a fronte delle sempre più forti concentrazioni dei gruppi distributivi. "Accogliamo molto positivamente il fatto che all'ordine del giorno del Parlamento europeo ci sia la realizzazione di norme che vietino comportamenti sleali lungo la filiera - continua Drei -, perché sono pensate nell'obiettivo di tutelare le parti più deboli".

Drei: "Sul tema della sostenibilità, il mondo degli agricoltori viene sempre più espropriato della capacità e della possibilità di esprimere competenze in materia di produzione. Si finisce così col far prevalere un'idea non avallata da aspetti scientifici e frutto di emotività"

Un ultimo ragionamento ha riguardato la situazione del mercato internazionale: "I grandi assenti a Fruit Logistica sono stati i player cinesi, a causa dell'emergenza sanitaria che stanno affrontando e che sta colpendo inevitabilmente anche i mercati. Per quanto ci riguarda al momento non abbiamo ancora registrato rilevanti problematiche dal punto di vista commerciale a fronte della sostanziale chiusura del mercato cinese. Abbiamo però del nostro prodotto, mi riferisco ai kiwi, lì in giacenza che attende di essere consumato e la stessa cosa si verificherà per il prodotto neozelandese. In prospettiva, quindi, se la situazione non dovesse sbloccarsi potrebbe significare che il prossimo autunno ci saranno forti giacenze che mineranno ineluttabilmente le vendite".

Ilaria Florio

Allontana l'inverno! Fai scorta di vitamine!

AGRINTESA OGNI GIORNO VENDE PRESSO I NEGOZI DELLA COOPERATIVA FRUTTA, VERDURA E VINO PRODOTTI SUL TUO TERRITORIO, PER IL TUO TERRITORIO.

I nostri punti vendita

BAGNACAVALLLO (RA)
Via Boncellino, 41

CASTELFRANCO EMILIA (MO)
Via Loda, 119

CERVIA (RA)
Via P. Gervasi, 4

CESENA (FC)
Viale Marconi, 235

CESENA (FC)
Piazza del Popolo 182

COTIGNOLA (RA)
Via Canossa, 7

FAENZA (RA)
Via G. Galilei, 3

FORLÌ (FC)
Via Correcchio, 17 C

GAMBETTOLA (FC)
Via della Rotaia, 5

LUGO (RA)
Via Quarantola, 32

MEDICINA (BO)
Via Canale, 32

MEZZANO (RA)
Viale Staz. Glorie, 4

MODIGLIANA (FC)
Via Prov.le Faentina, 46

MOLINELLA (BO)
Via Nobili, 31

RAVENNA
Via Lago di Como, 37

RUSSI (RA)
Via Faentina Nord, 54

S. AGATA SUL SANTERNO (RA)
Via Angiolina, 8

Agrintesa, la bontà di casa nostra.

Trovi tutti i nostri negozi sul sito
www.agrintesa.com



agrintesa
Insieme più grandi

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Giovanni Bettini: "L'identità del territorio si rafforza con la conoscenza del patrimonio storico artistico"

Clai promuove il progetto culturale della studiosa Carmen Ravanelli Guidotti dedicato alle maioliche settecentesche della Cappella di Palazzo Ferniani in via Naviglio a Faenza

"Il Consiglio di amministrazione della Clai non ha avuto alcuna esitazione nel sostenere questa operazione culturale il giorno che la dottoressa Carmen Ravanelli Guidotti venne a illustrarcela". Così Giovanni Bettini, presidente della cooperativa di Sasso Morelli, ha aperto la presentazione del volume "Arcadia di faïence", la preziosa opera editoriale dedicata agli studi relativi al pavimento in maiolica della Cappella di Palazzo Ferniani, edificio privato nel centro storico di Faenza. L'evento si è tenuto lo scorso 13 febbraio nella prestigiosa cornice della sala dei Cento Pacifici al Ridotto del Teatro Masini, un'iniziativa introdotta dal Sindaco Giovanni Malpezzi e molto partecipata dalla comunità faentina, che, grazie a questo nuovo saggio, ha potuto riscoprire uno dei tesori più preziosi della città.

Clai ha contribuito alla realizzazione dell'importante opera editoriale con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico artistico e promuovere l'arte della ceramica faentina del Settecento, rimasta per lungo tempo nascosta ai più. Il pavimento maiolicato, capolavoro della prestigiosa manifattura Ferniani, si rivela così nella grande bellezza grazie agli approfonditi studi della



dottoressa Ravanelli Guidotti, già conservatrice del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. "La nostra cooperativa è fortemente legata al territorio di appartenenza - ha continuato Bettini - e quest'opera ci porta a riflettere sui valori, sulla storia, sulle tradizioni culturali e materiali della nostra comunità, che sono una fonte preziosa di arricchimento morale e spirituale. Riappropriarsi della cultura, della conoscenza, del valore della persona e della comunità è rendere ragione della responsabilità d'impresa che per la nostra cooperativa, prima ancora che economica, è responsabilità sociale".

L'opera "Arcadia di faïence", edita da La Mandragora, pone in evidenza i fermenti culturali dell'epoca e rappresenta un importante contributo alla conoscenza e divulgazione di un autentico capolavoro rimasto immeritamente per lungo tempo nell'ombra. "Faenza ha dato all'arte ceramica, nel corso dei secoli, esempi di grande qualità e innovazione di gusto, talvolta non sufficientemente conosciuti, studiati o valutati nel quadro più generale della cultura peninsulare - spiega l'autrice Carmen Ravanelli Guidotti -. Il presente lavoro intende dedicare pagine inedite al pavimento della cappella di pa-



Faenza, 13 febbraio. Presentazione del libro "Arcadia di faïence". A sinistra Giovanni Bettini, presidente Clai, l'autrice Carmen Ravanelli Guidotti e il sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi

lazzo Ferniani a Faenza, per farlo conoscere nella sua rara qualità artistica e altresì per dare risalto con esso ai progressi e ai traguardi del '700 faentino, feconda premessa alla più nota e celebrata stagione neoclassica". La vasta materia messa a disposizione dall'argomento ha reso necessario suddividere il volume in due parti, una saggistica ed una catalogografica. La prima parte fornisce ai lettori un opportuno quadro documentario contestuale e si apre con una memoria di Anna Maria Fernia-

ni e Giovanni Ferniani; seguono contributi di Lucio Donati, Marcella Vitali e Valentina Mazzotti, che si concludono con un ampio studio della curatrice in cui si analizzano aspetti utili alla lettura complessiva del pavimento: la tipologia, la datazione, gli autori del pavimento stesso e il repertorio figurativo, teatro di amabili delizie arcadiche. La seconda parte del volume è esclusivamente riservata al catalogo dei mattoni figurati, spettacolare antologia di temi popolari e non. (I.r.)

1962 - 2020

58 Anni

LA PERSONA AL CENTRO, IL TERRITORIO INTORNO

clai

ZUARINA

FAGGIOLA

UNA STORIA VERA, INSIEME.

FESTEGGIA CON NOI
ALLE MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI

Dal 16 al 29 marzo entra nei nostri Punti Vendita e scopri nel dettaglio tutte le promozioni che abbiamo pensato per te.

E il 20 marzo, giorno del Compleanno CLAI, c'è la torta speciale offerta a tutti i clienti preparata dai nostri Maestri Salumieri!



50
SAN DOMENICO
Ristorante dal 1970

Torta di pane con ricotta Faggiola mantecata all'olio EVO, rosa di Zuarina 24 mesi e petali di Salsiccia Casareccia.
Max Mascia per il Compleanno CLAI

www.macelleriedelcontadino.it

IMOLA
Centro Storico
Vicolo Inferno, 7
Tel. 0542 26484

IMOLA
Q.re Pedagna
Via Donizetti, 21
Tel. 0542 680205

SASSO MORELLI
GRAN DISPENSA
Via Gambellara, 62/A
Tel. 0542 55720

CASTEL SAN PIETRO
Via Matteotti, 25
Tel. 051 941042

BORGO TOSSIGNANO
Centro Storico
Via Mazzini, 1/D
Tel. 0542 94089

FAENZA
Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435

RIOLO TERME
Via A. Moro, 20/C
Tel. 0546 70504

SOSTENIBILITÀ

La tecnologia SmartCap copre quasi tutto il ravennate. Con Idrologica l'agricoltura si fa con precisione

Variazioni climatiche e stato del terreno sempre sotto controllo, grazie alla collaborazione con Netsens

Dopo un anno dal suo avvio il progetto SmartCap, la rete di sensori frutto della collaborazione tra Idrologica e Netsens, raggiunge l'area di tutta la provincia di Ravenna con i suoi dati per la lettura accurata dello stato del suolo e l'attuazione di politiche di agricoltura di precisione. Il progetto nasce nel 2019, con l'idea di portare l'agricoltura di precisione sul territorio: una rete di dati che fa capo alle stazioni meteo centrali per meglio monitorare la situazione climatica e ambientale.

Claudio Tassinari, responsabile commerciale e logistico di Idrologica, spiega: "Ogni centrale comunica tramite onde radio con ricevitori periferici fino a 8km di distanza, per un'area di circa 15mila ettari creando così un network di dati fondamentale per la gestione irrigua ed agronomica del raccolto. Oltre ai sensori di base si possono anche installare sensori di temperatura e umidità del terreno, di conducibilità elettrica e umidità fogliare. Il nostro progetto si basa su tecnologie innovative ma mantiene comunque prezzi modesti, l'utente deve solo acquistare ed installare i ricevitori periferici, per permettere a tutti di fare la loro parte nella sostenibilità ambientale."

È dal 2009 che Idrologica si prefigge questi obiettivi ben definiti ma di delicata attuazione. Lavorare nel settore agricolo è sempre più difficile, lo testimonia quest'anno per l'ennesima volta il clima: un altro inverno caldo e in ritardo, piogge inattese, grandine e la primavera che arriva troppo presto. Il lavoro per compensare i danni generati negli ultimi decenni sarà complesso e dovrà impegnare tutta la filiera, partendo dall'agricoltura e arrivando fino all'industria. Le stime non sono rosee, ci vorranno anni per eco-compensare la siccità e l'acidità del terreno; combattere le minacce nate con le nuove condizioni climatiche, come la crisi della cimice asiatica dell'ultimo agosto; e infine agire sul miglioramento climatico.

"Siamo lieti di fare la nostra parte e soprattutto di vedere una risposta così

pronta da parte degli agricoltori - conclude Tassinari -. In un anno siamo riusciti a collegare l'intera provincia di Ravenna nella nostra rete. C'è ancora molto da fare, ma più saranno le aziende coinvolte più accurati saranno i dati. È un ciclo virtuoso."

Rolando Leotta

Oltre ai sensori di base si possono installare sensori di temperatura e umidità del terreno, di conducibilità elettrica e umidità fogliare. Il tutto a prezzi modesti per gli agricoltori



ALLEANZA COOPERATIVE

Sospiro di sollievo per le imprese lattiero-casearie e per il Made in Italy agroalimentare

Approvato l'emendamento al Decreto Milleproroghe con prima firmataria l'onorevole Maria Chiara Gadda: le registrazioni dei dati produttivi (giacenze incluse) del settore lattiero-caseario avverranno ora su base trimestrale e non più mensile, passando così da 12 a 4 comunicazioni annue. Nei fatti, l'emendamento - che interviene a modificare l'articolo 3 del decreto legge del 29 marzo 2019 n. 27 - si traduce in meno burocrazia per le imprese del settore.

Soddisfazione viene espressa da Alleanza cooperative agroalimentari che commenta: "Le imprese del comparto rispettano già tutta una serie di adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di tracciabilità e i dati produttivi forniti sono disponibili in diverse banche dati. L'emendamento approvato, che riduce la cadenza con cui dovranno essere assolti i nuovi adempimenti, va nella

direzione auspicata dal mondo della cooperazione, lasciando del tutto inalterato il concetto di trasparenza a cui le nostre imprese non intendono certo sottrarsi". Il meccanismo di monitoraggio della produzione lattiero-casearia impatterà così in maniera meno gravosa sulla funzio-



lità quotidiana delle imprese. Infine, vengono semplificati gli adempimenti per i piccoli produttori, per i quali i termini di registrazione saranno fissati solo nell'apposito decreto attuativo del Ministero. Buone notizie per il mondo agroalimentare arrivano anche dagli Stati Uniti: "I dazi introdotti a ottobre sui prodotti italiani, a partire dai formaggi, non hanno subito aumenti e inoltre non ci sono altri prodotti italiani nell'elenco - rassicura il presidente dell'Alleanza, Giorgio Mercuri -. Uno dei timori più grandi riguardava l'ipotesi che anche i vini italiani venissero colpiti dai dazi. Anche grazie al lavoro diplomatico del nostro governo abbiamo scongiurato questo rischio, che avrebbe creato non poche ripercussioni sulle nostre imprese vitivinicole, come sta invece accadendo per i cugini francesi, i cui vini sono stati inseriti a ottobre nella lista". (I.R.)



idrologica

irrigazione, tecnologia e sostenibilità



IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

sdar
vending dal 1975



Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P. IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it



■ FAI DA TE ■ GIARDINO ■ DECORAZIONE ■ BAGNO

Bricofer Faenza.

Ci stiamo
facendo
ancora
più belli.



**VI ASPETTIAMO
NEL BRICOFER
"C.C. LE MAIOLICHE"**



Tra il dire e il fare

**Via Cristoforo Colombo 2
Centro Comm.le "Le Maioliche", 48018 Faenza (RA)**

CAVIRO

Presentato il bilancio d'esercizio 2019: export +17% e capacità produttiva +14%

Il presidente Dalmonte: "Iniziano a vedersi i frutti di uno sforzo importante nella diversificazione e innovazione"

Il 2019 è stato un anno straordinario per il Gruppo Caviro, attestato dal bilancio d'esercizio appena approvato: "A differenza dei precedenti, è un bilancio che interessa solo 8 mesi di attività perché abbiamo adeguato la scadenza degli esercizi alle annualità vendemmiali - spiega il presidente Carlo Dalmonte -. Commentando i numeri c'è grande soddisfazione, specie sul fronte esportazioni, dove iniziano a vedersi i frutti di uno sforzo importante nella diversificazione e nell'innovazione".

Gli investimenti

Tutte le società del Gruppo - una realtà che tocca oggi 329 milioni di fatturato - sono state interessate da ingenti investimenti, per un totale di 22 milioni di euro. "Le nuove linee di confezionamento di Caviro sca, avviate nei primi giorni del 2019, ci hanno permesso di aumentare capacità produttiva e referenze, con risultati superiori alle migliori aspettative - sottolinea il direttore generale SimonPietro Felice -. Ingenti anche gli investimenti per l'impianto di biometano inaugurato a Faenza da Caviro Extra e per i vini realizzati con il metodo Leonardo, a 500 anni dalla scomparsa del Genio.

Vino, produzione e mercato

Sul fronte vino le referenze prodotte nei due stabilimenti di Forlì e Savignano sono cresciute del 27% (dalle 757 del 2018 alle 957 del 2019) passando da 198,8 a 213,5 milioni di pezzi confezionati. Oggi la capacità produttiva è salita a 120mila pezzi orari (+14%) ovvero 298 milioni di pezzi l'anno. Il tutto con un sostanziale incremento della quota di mercato: in GDO Italia, nel 2019 Caviro ottiene un +26,3% nel segmento vetro (a fronte di un +2,3% di crescita nazionale) e un +3,7% nel segmento brik (contro il +1% nazionale). "All'estero - aggiunge ancora Felice -, dove le esportazioni di vino italiano nel 2019 a volume sono aumentate del 3,4%, Caviro ha visto un incremento del 17,6%".

Cooperazione e sostenibilità

La vocazione cooperativa si conferma una grande forza per Caviro, sia come modello lavorativo che nel rapporto con i soci:



Nella foto una delle nuove linee di imbottigliamento e confezionamento avviate nello stabilimento Caviro di Forlì nel gennaio dello scorso anno

La vocazione cooperativa si conferma una grande forza per Caviro, sia come modello lavorativo che nel rapporto con i soci

"Quella che andiamo a liquidare in queste settimane è la vendemmia da record del 2018 - specifica il presidente Dalmonte -. Di fronte agli ingenti quantitativi di prodotto da gestire il nostro sistema cooperativo ha fatto un lavoro di squadra eccellente, con le varie associate e in particolare le cooperative romagnole che hanno operato con pazienza e razionalità. La vendemmia successiva, quella 2019, si è rivelata diametralmente opposta e, anche a causa dei cambiamenti climatici, ci troviamo a far fronte a situazioni sempre più variabili. Anche per questo è prioritario continuare a investire a sostegno dell'ambiente e della sostenibilità. In questa direzione Caviro si muove fin dalla sua nascita e oggi, grazie al nostro primo Bilancio di Sostenibilità, abbiamo a disposizione un nuovo importante strumento di rendicontazione e trasparenza". (m.g.)

**SCONTO DEL 20%
FINO AL 31 MARZO**

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

**ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE
RISERVA ROMIO**

NERO D'AVOLA SICILIA DOC ROMIO

**LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE DOC
CASTELLI MODENESI**

LEONARDO PROSECCO DOC

LUGANA DOC CENTO FILARI CESARI

BLANC DE BLANCS CUVÉE TINTORETTO

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - 0546 629335
 FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - 0543 775610
 SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 - 059 796746

WWW.CAVIROTECA.IT

AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
 Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
 Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

impianti
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

RIMINI

Criticità nei servizi neuropsichiatrici dedicati ai minori a causa del nuovo accordo quadro di gestione redatto dall'Asl Romagna

Confcooperative Ravenna-Rimini in difesa delle cooperative coinvolte che non vedono riconosciuto il costo del proprio lavoro

Subbuglio in provincia di Rimini riguardo i servizi di assistenza psichiatrica dedicati ai minori. La gestione di tali prestazioni è stata data in carico all'Asl Romagna, che nel mese di novembre ha pubblicato un accordo quadro (tipologia di contratto utilizzata negli appalti pubblici) che mette in crisi le cooperative e le imprese già impegnate nel settore, come ad esempio Il Millepiedi e Il Segno.

Il caso

“L'accordo quadro messo nero su bianco dall'Asl Romagna è finalizzato alla creazione di liste di fornitori per i servizi dedicati all'assistenza di minori con problemi neuropsichiatrici, con prezzi già stabiliti - spiega Katia Gulino, responsabile Confcooperative Federsolidarietà Ravenna-Rimini -. Il problema, come ci hanno segnalato le cooperative che da anni lavorano in questo delicato comparto, è che i prezzi indicati sono più bassi del 30-40% rispetto a quelli attualmente contrattualizzati e in essere”. Confcooperative Ravenna-Rimini, insieme alle altre associazioni di rappresentanza cooperativa, ha quindi condotto degli approfondimenti: “Abbiamo preso in esame i 7 servizi indicati nell'accordo quadro e ci siamo resi conto che per alcuni di essi i prezzi indicati non bastano a coprire il costo del lavoro come previsto dai contratti nazionali. Tutto ciò mette in serie difficoltà i bilanci delle cooperative e la qualità dei servizi stessi”.

Le azioni tecniche

In questi mesi Confcooperative Ravenna-Rimini ha cercato con diverse azioni, sia dal punto di vista tecnico che politico, di trovare una soluzione al problema: “Abbiamo richiesto alla Pubblica Amministrazione un'istanza di annullamento in autotutela secondo quanto sancito dalla Legge 241/90 - prosegue la responsabile -. La Legge prevede che la Pubblica amministrazione possa rivedere il proprio atto amministrativo e sospenderne gli effetti anche temporaneamente. L'Asl Romagna non ha ritenuto però che ci fossero gli estremi per sospendere l'atto. Abbiamo quindi cercato l'approvazione dei due



Distretti socio sanitari di riferimento (Rimini Nord e Rimini Sud), ma questi non si sono mostrati d'accordo nel giudicare la sospensione. Nello specifico, il Distretto Nord pur appoggiando il lavoro della Asl Romagna si è riservato di verificare a lungo termine gli effetti sui servizi specifici. Il Distretto Sud, invece, ha mantenuto una posizione valutata positivamente dalle parti coinvolte, convocando diversi tavoli di confronto e approfondimento delle varie tematiche: “Una posizione che abbiamo molto apprezzato - afferma Gulino - e che ha fatto sì che venissero riconosciute le anomalie riscontrate. Il Distretto ha quindi deliberato in favore di un necessario monitoraggio degli effetti delle contrattazioni applicative che seguiranno nei prossimi mesi”.

L'anomalia riminese

La situazione che si è venuta a creare è frutto di una peculiarità della provincia di Rimini. “In tutta la Regione Emilia-Romagna - continua Gulino - gli unici Distretti socio sanitari ad aver delegato l'Asl nella gestione dei servizi sono quelli di Rimini. Gli altri li gestiscono direttamente e possono decidere in autonomia come e a chi affidare i servizi. Una condizione, secondo noi, più consona ed efficace”. L'accordo quadro rischia di met-

tere in ginocchio un servizio di welfare fra i più delicati, basti pensare che su 65 cooperative potenzialmente in grado di partecipare all'accordo quadro dell'Asl, solo 14 hanno presentato domanda, anche in considerazione del fatto che su 16 oggetti dell'accordo quadro, 6 erano riservati esclusivamente alle strutture fuori regione ubicate nel perimetro di 50 chilometri dai due distretti (Regione Marche)”.

Le azioni politiche

Visto il perdurare della situazione di incertezza, Confcooperative Ravenna-Rimini ha richiesto diversi incontri con i consiglieri regionali, prima e dopo le elezioni, e con la Regione Emilia-Romagna. “La Regione si è offerta di prendere in carico la questione e di costruire un tavolo di confronto con tutti gli attori coinvolti”.

Le possibili soluzioni

“A nostro avviso le strade da percorrere per risolvere la questione possono essere due: andare verso un accreditamento dei servizi o dare dei parametri regionali, delle linee guida con indicati i prezzi minimi standard per ogni servizio. La risoluzione del problema è però quanto mai urgente - conclude Gulino - perché stiamo parlando di servizi

.....
Il nuovo accordo pubblicato dall'Asl prevede prezzi inferiori del 30-40% per diverse tipologie di servizi. Prezzi che a volte non coprono il costo del lavoro degli operatori

.....
Tra le soluzioni auspicate: un accreditamento regionale dei servizi o linee guida regionali con indicati i prezzi standard per ogni prestazione

.....
 rivolti a bambini e minori che vivono situazioni di grande fragilità. Non fornire loro l'adeguata assistenza potrebbe costituire un grave problema che non riguarda solo il singolo utente ma l'intera comunità”.

Ilaria Florio



CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI

**ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani**

Gas tecnici

Saldatura

Antinfortunistica

Climatizzazione

LA PAROLA AI DELEGATI

Confcooperative Romagna: sostegno unanime a una rappresentanza più forte



I delegati intervenuti durante il Congresso di Confcooperative Ravenna-Rimini che si è tenuto a Cervia il 21 febbraio scorso. In senso orario, Carlo Dalmonte, vicepresidente uscente dell'Unione ravennate-riminese, Antonio Buzzi, presidente Solco Ravenna, Rossano Bezzi, responsabile Confcooperative Lavoro e Servizi Ravenna-Rimini, Pietro Borghini, presidente La Formica, Giuliano Giulianini, presidente Lavorare Insieme, Davide Vernocchi, Confcooperative Fedagri, Andrea Sangiorgi, rappresentante Giovani Imprenditori di Confcooperative, Doriana Togni, responsabile Confcooperative Federsolidarietà Ravenna-Rimini

continua da pagina 1

“Il mercato ci richiede efficienza ma quando il costo del lavoro rappresenta l'85% dei costi complessivi dei bilanci è evidente che le marginalità scompaiono ed è impossibile investire - ha spiegato Rossano Bezzi, rappresentante di Confcooperative Lavoro e Servizi Ravenna-Rimini -. Questo, oltre a minare le fondamenta della cooperativa, espone ai pericoli di non riuscire a far sentire i soci imprenditori ma semplici dipendenti, non cogliendo l'essenza del socio-lavoratore imprenditore di se stesso”.

“L'invito che voglio fare - ha poi specificato Giuliano Giulianini presidente della cooperativa sociale Lavorare Insieme di Rimini - è assumere il ruolo politico per rilanciare i temi forti e raggiungere l'obiettivo 'Costruttori di bene comune' che ci siamo dati in questa fase congressuale. Aumentare la nostra forza politica, è questo il campo su cui bisogna concentrarsi maggiormente a partire dalle prossime settimane”.

Subito dopo la costituzione di Confcooperative Romagna, i

rappresentanti eletti saranno alle prese con la fase organizzativa, ossia il processo di integrazione vero e proprio tra due realtà abituate a ragionare separatamente. Doriana Togni, rappresentante Federsolidarietà Confcooperative Ravenna-Rimini, durante l'intervento congressuale ha espressamente richiesto che si metta in campo un programma concreto: “Ci sono tre temi che credo debbano essere presidiati - ha spiegato -. Il primo è quello di come attrarre nuovi soci, nuovi operatori, perché in tanti oggi fanno scelte diverse. Credo che, per incidere, vada rilanciato il tema della mutualità che ci contraddistingue e che è in grado di sconfiggere gli stereotipi che vengono associati alla cooperazione. Il secondo tema è quello della sostenibilità, non solo ambientale ma anche sociale. È il tema legato alla dignità del lavoro ma anche alla qualità del contesto di lavoro: sono aspetti che, secondo me, le cooperative dovrebbero tener presente più di altre imprese. Il terzo tema, infine, è l'impegno a costruire relazioni durevoli con

gli stakeholder del territorio, in modo particolare con i rappresentanti istituzionali”.

“Non appena si costituirà Confcooperative Romagna chiedo venga deliberata al più presto l'integrazione delle due Federsolidarietà (quella di Ravenna-Rimini e quella di Forlì-Cesena ndr) - ha aggiunto Pietro Borghini, presidente della cooperativa sociale La Formica di Rimini -. Le nostre federazioni, in realtà, lavorano insieme già da tempo ma sentiamo il bisogno di una legittimazione, di un'ufficialità. Sono convinto che se lavoriamo bene nell'ambito delle federazioni il processo di integrazione andrà a regime più rapidamente. L'altra cosa che chiedo però è che venga mantenuto un saldo presidio territoriale e che le cooperative possano trovare riferimenti di Confcooperative vicini alle loro strutture”.

Una sintesi delle opportunità racchiuse in Confcooperative Romagna è stata esposta con chiarezza da Antonio Buzzi, presidente del consorzio di cooperative sociali Solco di Ravenna: “Ci aspettiamo che la Romagna sap-

pia fare quello che chiediamo: mettere insieme le eccellenze per dare risposte che siano il più qualificate possibile; razionalizzare i costi, chiedendo meno alle nostre cooperative; aumentare il peso politico della Romagna dentro al nostro sistema federale, nell'interlocuzione con la politica e le istituzioni, nei confronti dei sindacati ma anche nei confronti del territorio emiliano. Infine chiediamo una Romagna capace di innovare, soprattutto attraverso l'intersettorialità”.

“Come Giovani imprenditori di Confcooperative Ravenna-Rimini - ha scelto di evidenziare Andrea Sangiorgi, in qualità di rappresentante del coordinamento giovani sul territorio e a livello regionale e nazionale - ci mettiamo a disposizione per fare da collante tra presente e futuro. Per fare in modo che i tre temi importanti - valori, persone e lavoro - siano portati avanti anche attraverso la contaminazione tra vecchie e nuove generazioni. Guardare al domani mantenendo le relazioni è quello che vogliamo e possiamo fare”.

Mabel Altini

continua da pagina 1

Coronavirus: agire tempestivamente è essenziale per contenere i danni su economia e turismo

di Andrea Corsini*

Sul fronte degli aiuti all'economia territoriale si sta ragionando proprio in queste ore. Il Presidente Bonaccini incontrerà presto il Governo insieme ai governatori delle altre regioni coinvolte, per cercare di mettere in campo misure che vanno dalla sospensione delle rate dei mutui alla interruzione del pagamento delle utenze, dagli ammortizzatori sociali per i lavori dipendenti alla creazione di un fondo nazionale per aiutare direttamente le imprese che subiscono perdite di fatturato.

Per intervenire adeguatamente serviranno risorse nazionali, perché le Regioni da sole non sono in grado di far fronte a un'emergenza di questa natura che non ha precedenti sul territorio.

Per quanto riguarda le misure d'emergenza prese dalla Regione Emilia-Romagna fino ad oggi, credo vada sottolineato che si è fatto tutto il possibile per aggredire il problema e cercare di risolverlo in tempi rapidi. Ci rendiamo conto che l'ordinanza del 23 febbraio ha generato disagi importanti alle famiglie e alle imprese ma è sempre meglio agire tempestivamente che sottovalutare i problemi. Stiamo gestendo questa fase con il massimo senso di responsabilità, senza allarmismi e senza sottovalutazione.

*Assessore al Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtro olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zuppe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

NUOVA APERTURA

CENTRO COMMERCIALE « LE CICOGNE »



APPARECCHIO ORTODONTICO FISSO IN ACCIAIO

CONTROLLO PERIODICO
GARANTITO FINO AL
TERMINE DEL
TRATTAMENTO

Prezzo di listino ad arcata
1.620,00 Euro
con 36 rate da 45 Euro
da 36 a 60 mesi
tasso agevolato
TAEN 0 - TAEG 6%

Centro Commerciale Le Cicogne
Via G. Galilei, 4 - Faenza (RA)

Linea diretta Odontoiatrica

0546.425252

Mallivento s.r.l.:
Via Galileo Galilei, 4 Faenza (RA)
Aut. Sanit. n. 65017 del 12/08/2019
Dir. Sanitario: Dottor Antonio Clemente
Albo dei Medici Chirurghi di Ravenna
n. 03455 del 16/09/2019



Dottor D

IL TUO DENTISTA 7 GIORNI SU 7

ORARI DI APERTURA

dal Lunedì alla Domenica dalle 9:00 alle 20:00
SABATO E DOMENICA SEMPRE APERTI

LAVORI CONGRESSUALI

Confcooperative: “La formazione è un impegno prioritario per il nostro movimento”

Come i valori e l’agire cooperativo vengono trasmessi a soci e lavoratori attraverso percorsi specifici

Il tema della formazione, che negli ultimi anni è entrato di prepotenza nelle agende di ogni azienda che intenda mantenersi competitiva in un mercato in continuo cambiamento, è un argomento che Confcooperative sottopone all’attenzione delle Unioni territoriali e delle cooperative ormai da diverso tempo. Per dare ulteriore forza a questo proposito, l’associazione nazionale ha scelto di inserire tra i temi “cardine” della fase congressuale, che interessa tutte le unioni territoriali nel rinnovo degli organi (quadriennio 2020/2024), anche il tema della formazione da trattare a 360 gradi all’interno delle Confcooperative territoriali, per i propri tecnici e funzionari, e con le cooperative associate.

“Devo dire con un certo orgoglio che le sedi di Ravenna e Rimini di Irecoop Emilia-Romagna, nostro ente di formazione di riferimento, sono da sempre tra le più attive sia nel campo della formazione continua rivolta ai dipendenti che nella formazione diretta ad amministratori e dirigenti cooperativi - racconta Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini -. Tra l’altro lo scorso anno, proprio in occasione della redazione del nostro primo bilancio di sostenibilità, il consiglio di presidenza ha inserito la formazione tra gli impegni su cui lavorare con particolare incisività e, forti di questo impulso, abbiamo intensificato le nostre attività proponendo anche moduli di formazione specifica per lavoratori e amministratori dedicati alle ultime novità in tema di gestione aziendale come, ad esempio, il nuovo codice della Crisi d’impresa”.

La stessa Confcooperative Emilia-Romagna, in seguito alla diffusione dei temi, ha stilato un documento in cui scrive: “Si stima che nei prossimi anni saranno necessarie mediamente 100 ore di for-



mazione/uomo per mantenersi competitivi sul mercato del lavoro. Se questo vale sul piano tecnico-professionale, per chi opera nel sistema cooperativo viene accentuato dalla necessità di fare ‘manutenzione’ sugli aspetti valoriali, che devono contraddistinguere l’agire cooperativo”.

“Diversi moduli di Altamente - Alta formazione cooperativa che proponiamo annualmente insieme a Irecoop sono dedicati specificamente ai valori, alle peculiarità della governance, alla partecipazione: tutte caratteristiche che contraddistinguono il modello e l’agire cooperativo e che crediamo debbano essere valorizzate e consolidate nel tempo” conclude il direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini.

Mabel Altini

.....
“Diversi moduli di Altamente - Alta formazione cooperativa sono dedicati ai valori, alle peculiarità della governance, alla partecipazione: tutte caratteristiche che contraddistinguono il modello e l’agire cooperativo e che crediamo debbano essere valorizzate e consolidate nel tempo”

La formazione nel lavoro di tutti i giorni

E le cooperative? Quale posto danno alla formazione nella loro quotidianità? Di seguito le risposte ricevute dai rappresentanti di tre cooperative del territorio.

Tania Presepi, responsabile delle risorse umane all’interno della cooperativa Il Millepiedi di Rimini che si occupa di servizi all’infanzia e servizi educativi:

“La nostra formazione è orientata su tre dimensioni: c’è quella obbligatoria, quella sui contenuti educativi legati alla nostra professione e, infine, quella sui contenuti valoriali che contraddistinguono il nostro essere cooperatori. Quest’ultima, rispetto alle prime due che sono più legate al nostro lavoro quotidiano, opera su un livello diverso ma comunque prioritario per noi”.

Cristina Frega, direttrice della cooperativa Asscor che si occupa di assistenza e cura di persone anziane e con disabilità:

“Nelle prossime settimane partirà una formazione specifica per i nostri giovani soci, dedicata in modo particolare allo sviluppo di conoscenze e competenze sul valore dell’essere socio, sulle differenze tra socio e dipendente, sul senso di appartenenza alla cooperativa. La formazione per noi è davvero centrale, e non solo per motivi di qualifica professionale. Annualmente redigiamo un piano formativo per i nostri operatori sulla base del fabbisogno raccolto dalla dirigenza, messo a confronto con le esigenze che invece emergono all’interno delle strutture di accoglienza che gestiamo. Per noi è un investimento fondamentale che portiamo avanti con costanza e precisione andando abbondantemente oltre l’obbligo di legge”.

Antonella Lombardi, responsabile area formazione della cooperativa edile Cmcf di Faenza:

“Da sempre una delle nostre priorità è avere persone formate, informate e aggiornate il più possibile. La nostra formazione ‘ordinaria’ viene programmata, di norma, due volte all’anno: in settembre con gli aggiornamenti che devono essere fatti in determinate tempistiche e, in gennaio, con le competenze ulteriori che intendiamo implementare all’interno della struttura. Per quanto riguarda invece la formazione di natura più strettamente ‘cooperativa’, fino ad oggi si è scelto di puntare sulla partecipazione e sulla convocazione di più riunioni e assemblee durante l’anno per informare e formare soci e dipendenti su cosa significa lavorare in cooperativa sia a livello di partecipazione che di trasparenza e responsabilità”. (m.a.)



Luxco Soc. Coop.
 Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)
 luxcoimpianti@gmail.com
 cell. 328 6898905

Azienda Agricola
Quadrifoglio
 VIVAI DI PIANTE
 DA FRUTTO
 PER L’AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
 Bagnacavallo
 tel 0545 64518
 Roberto 347 4001197
 Luca 347 4001341
 quadrifogliovivai@tin.it
 www.quadrifogliovivai.it



GRUPPO COFRA

Bricofer: locali sempre aperti anche durante la ristrutturazione

Il punto vendita delle Maioliche garantisce continuità di servizio ai propri clienti. Operativi i reparti bagno, legno, giardinaggio e illuminazione

Proseguono i lavori di ristrutturazione del Bricofer del centro commerciale Le Maioliche di Faenza, al fine di rendere più efficienti e moderni i locali del punto vendita. "L'obiettivo è di fornire ai nostri clienti un negozio ancora più funzionale e altamente fruibile - spiega il responsabile Marco Lapalorcia - con nuove gamme di prodotti che vadano incontro alle esigenze di tutti".

Nonostante i lavori il Bricofer resterà sempre aperto negli orari canonici: da lunedì a sabato dalle 9 alle 20 e domenica dalle 10 alle 20.30. "Vogliamo garantire la massima continuità possibile del servizio - precisa Lapalorcia -. Molti reparti sono già pienamente operativi, tra cui il settore bagno, quindi idraulica, mobili e accessori, rubinetteria; il legno e taglio legno, con mobili, porte e tavole lamellari; più una parte del giardinaggio e l'illuminazione".

La ristrutturazione sta procedendo bene ed è in fase conclusiva: "Siamo molto soddisfatti



Tempistiche in linea con le previsioni, a breve sarà tutto pronto e funzionale. Al termine dei lavori verrà organizzata una festa per ringraziare i clienti

ti dell'avanzamento dei lavori - afferma il responsabile -, le tempistiche sono in linea con quelle previste e tra pochi giorni sarà tutto pronto. Per ringraziare i nostri clienti, a lavori conclusi organizzeremo anche una grande festa di cui presto comunicheremo la data esatta".

Con l'arrivo della primavera, inoltre, anche il Bricofer di Via Volta 11 sta cambiando volto: "C'è grande attenzione verso i prodotti dedicati all'orto e al giardino - aggiunge Lapalorcia -. Questo punto vendita è maggiormente rivolto al settore agrario e in questo mese di marzo ci siamo riforniti di piante aromatiche come zafferano, zenzero, curcuma, capperi, liquirizia ed erba pepe. Tra le piante per l'orto proponiamo anche il datterino arancione, il prezzemolo a radice, i peperoncini piccanti a varie gradazioni e pomodori e melanzane innestate. Anche gli alberi da frutto non mancano, con piante di lampone, mora e ribes nero". (I.r.)

Spazio a cura del PET STORE COFRA

Dopo il successo dello scorso anno tornano le tessere fedeltà insieme a tante altre promozioni

Al Pet Store Conad del centro commerciale Le Cicogne di Faenza si moltiplicano le iniziative promozionali dedicate agli amici animali e ai loro padroni. "A partire dal 1 marzo e fino al 31 ottobre 2020 tornano le carte fedeltà del nostro punto vendita - racconta la caponegozio Claudia Cardelli -, a grande richiesta dopo il successo riscosso l'anno scorso. È un modo concreto per essere vicini a tutti i nostri clienti abituali, soci e non, con cui è nato un rapporto di fiducia e condivisione che si protrae nel tempo". Il funzionamento della

promozione è semplice: al raggiungimento di 25 euro di spesa in un unico scontrino, ciascun cliente otterrà un timbro sulla tessera. Una volta raccolti 10 timbri si avrà diritto a un buono sconto del valore di 25 euro, da utilizzare sull'intero assortimento del negozio (con tutti i prodotti di marca tipicamente venduti nelle catene specializzate, oltre ai prodotti a marchio Conad) a eccezione di farmaci e parafarmaci veterinari.

In contemporanea con il lancio delle tessere fedeltà, il Pet Store di Faenza aderisce anche a

un'altra iniziativa, questa volta organizzata da Conad su scala nazionale: "Dal 2 al 29 marzo i clienti potranno richiedere in cassa un buono sconto di 10 euro, da utilizzare su una spesa minima di 40 euro - aggiunge Cardelli -. Ovviamente si potranno usare più buoni sconto su multipli di spesa, anche in questo caso sono esclusi dalla promozione soltanto i farmaci e parafarmaci veterinari".

Il Pet Store Conad di Faenza è aperto da dal lunedì al sabato dalle 8 alle 21 e la domenica dalle 9 alle 19.



Tra il dire e il fare.

Faenza (RA) via Volta, 11
Tel. 0546 620655
lunedì-sabato:
8-13/15-19.30
domenica chiuso

Faenza (RA) via Bisaura, 1/3
Centro Comm.le "Le Maioliche"
Tel. 0546 646867
lunedì-sabato no stop: 9-20
domenica no stop: 10-20.30

IN CAMMINO

La casa residenza anziani di Meldola si racconta

Amici e familiari degli ospiti sono stati invitati a partecipare a una giornata di festa e condivisione

Erano tantissimi i familiari e gli amici degli ospiti che, il 22 febbraio, hanno partecipato all'open day della casa residenza anziani "D. Drudi" di Meldola organizzato dalle cooperative Ancora e In Cammino, in collaborazione con il comune di Meldola e

l'Istituzione ai Servizi Sociali "D. Drudi".

L'Istituzione "D. Drudi" eroga servizi sanitari, socio-assistenziali e domiciliari rivolti ad anziani in condizione di parziale o totale autosufficienza. All'interno della struttura sono presenti

la casa residenza anziani, la casa di riposo e il centro diurno. La gestione dei servizi è affidata, tramite accreditamento e in collaborazione con l'Istituzione e il Comune di Meldola, all'Ati formata dalle cooperative Ancora e In Cammino.

Nel corso dell'incontro del 22 febbraio sono state evidenziate, in particolare, le ultime innovazioni introdotte recentemente nella Casa residenza: l'ottimizzazione dell'impianto per la gestione del rischio legionellosi, la sostituzione dell'impianto di rilevazione incendi, l'aumento dei volumi orari del personale sanitario, di coordinamento e ausiliario, il cablaggio della struttura e implementazione della cartella informatizzata con acquisto dei PC e Tablet, l'acquisto di carrel-

li (per la biancheria, per l'igiene ambientale, per gli infermieri, per la raccolta dei presidi per l'incontinenza, ecc.), l'acquisto di nuovi arredi per l'ingresso e per i reparti, l'installazione di un nuovo impianto di chiamata per gli ospiti in due nuclei e la realizzazione di un'infermeria nel nucleo del primo piano.

Inoltre, tutto il personale della casa residenza sta partecipando a un corso di formazione mensile, che terminerà a dicembre 2020, per apprendere l'utilizzo della "Comunicazione capacitante", un sistema nato per rispondere all'esigenza di comunicare con persone che, come nel caso di chi è affetto da malattia di Alzheimer, hanno disturbi di comunicazione aiutando gli operatori e gli ospiti a vedere, all'in-

terno di parole e comportamenti deficitari, la parte ancora sana.

Durante la giornata famiglie, nipoti e parenti degli ospiti hanno visitato la struttura e assistito alla sessione ginnastica di gruppo con i fisioterapisti, alla pet therapy in collaborazione con l'associazione Vab Faenza e al laboratorio di arte-terapia. Inoltre, hanno potuto immergersi nel "Giardino delle stagioni" visitare la mostra fotografica e assistere alla proiezione del video "La Cra Drudi si racconta".

Infine, durante la giornata è stato distribuito il primo numero del "Giornalino della casa residenza anziani D. Drudi di Meldola" un periodico trimestrale che racconta le storie degli ospiti, le attività e gli eventi di animazione.



Un momento dell'open day del 22 febbraio 2020

EVENTI

Da 22 al 29 marzo Faenza diventa una Comunità educante

Al via la terza edizione del Festival organizzato da Kaleidos. Tra gli ospiti più attesi Johnny Dotti e Luigina Montanari

Dal 22 al 29 marzo torna a Faenza l'appuntamento con il Festival della Comunità educante organizzato dalla cooperativa Kaleidos e incentrato quest'anno sul tema "Educare è aver cura di...". In questa edizione ci saranno in programma anche diverse iniziative pre-festival, con incontri e approfondimenti che animeranno le scuole e la città nella settimana dal 13 al 20 marzo.

L'obiettivo della kermesse è quello di accompagnare la comunità faentina e quella dei comuni limitrofi in una riflessione guidata, della durata di una settimana, sul tema dell'educazione. Verranno organizzate iniziative con tutti gli attori educativi del territorio e ascoltate testimonianze di formatori di fama nazionale, in modo da arricchire le competenze di tutti i soggetti coinvolti.

Il cartellone di eventi è vasto e in continua evoluzione, tra gli appuntamenti di maggiore spessore si segnalano: la presentazione del libro "Il filo teso", di Stefano Vicari e Andrea Pampara, spaccato inedito sui disturbi psichiatrici negli

adolescenti, insieme alla mostra di pittura di Leonardo Ottoni, artista affetto da autismo, in programma venerdì 13 marzo, alle ore 10.30 nella sala Dalle Fabbriche di via Laghi 81; la presentazione del romanzo "La capobanda", di Cinzia Tani, che esplora le dinamiche del bullismo in adolescenza abbinata alla mostra di pittura di Clara Woods, giovane artista muta, prevista per venerdì 20 marzo, alle ore 10.30 sempre nella Sala Dalle Fabbriche; l'incontro con Beniamino Sidoti, autore del libro "Strategie per contrastare l'odio" dedicato all'odio in rete e ai metodi per "guarirne", in programma lunedì 23 marzo, alle ore 17 nell'aula magna dell'Istituto comprensivo Matteucci, in via Martiri Ungheresi; e ancora il seminario "Educare è avere cura di..." di Luigina Mortari, professoressa del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, che insisterà sull'importanza della cura di sé e degli altri giovedì 26 marzo, alle ore 17 presso Faventia Sales, in via San Giovanni Bosco 1. Il cartellone di eventi prosegue venerdì 27 marzo, alle ore 17 sempre



a Faventia Sales, con uno degli ospiti più attesi di questa edizione del Festival, il formatore e imprenditore sociale Johnny Dotti, moderato da Gilberto Borghi, che aprirà un approfondimento sui temi "Cosa significa comunità educante? Cosa significa fare rete tra famiglie e cittadini? Cosa si intende per corresponsabilità educativa?". Infine tra gli appuntamenti ancora da segnalare il momento formativo dal titolo "Educare il cuore", condotto dallo psicologo e pedagogo Mario Polito, previsto il 28 marzo alle ore 15 nella sala Zucchini di via Castellani 25.

Il programma completo con tutti gli eventi è presente sul sito www.festivalcomunitaeducante.it. (I.r.)

in piazza
mensile di confcooperative

 twitter.com/inpiazza_news

 www.inpiazzanews.it

 www.facebook.com/inpiazzanews



IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

AGRICOLTURA

Un finale di stagione sul filo dell'ottimismo

Si chiude la campagna vivaistica 2019/2020

“Chiude in maniera abbastanza soddisfacente una campagna vivaistica iniziata un po' sottotono - afferma Nicola Dalmonte, di Dalmonte Vivai -. Nelle ultime settimane, infatti, gli imprenditori agricoli, confidando in un mercato estivo più remunerativo, hanno operato investimenti che non erano stati programmati. È stata una campagna iniziata in ritardo a causa delle forti piogge di novembre e inizio dicembre, mentre, per via dei mutamenti climatici, gennaio e febbraio sono stati particolarmente siccitosi. Questo ritardo ha influito negativamente sugli impianti programmati, ma nel contempo ha permesso ai ritardatari di fare alcuni investimenti non previsti inizialmente. Nel nostro territorio abbiamo già ultimato le consegne e stiamo completando quelle nel Nord Italia e in alcuni Paesi dell'Est europeo”.

In quali settori, in particolare, sono stati indirizzati gli acquisti?

“Non ci sono state particolari produzioni che si sono distinte sulle altre, rispetto alle



Nella foto alcuni ragazzi dello staff di Dalmonte Vivai

annate precedenti si è notata solo qualche piccola variazione. C'è stata una leggera ripresa per le nettarine tardive, una tenuta delle susine, soprattutto con la varietà Angeleno; l'albicocco ha frenato la sua espansione, ma occorre dire che negli ultimi anni

aveva molto accelerato. Per l'actinidia molto è legato al tipo di terreno: per quelli vocati c'è sempre interesse, sia per il rinnovo, sia per l'apertura di nuovi impianti. Stabili sono le richieste per il melo e il pero. Buoni i risultati per la vite, con il trebbiano che è

risultato il vitigno più ricercato”.

Un'annata, quindi, di transizione...

“Si potrebbe definire così: non brillantissima, ma fiduciosa in una ripresa dei consumi e di mercati più remunerativi. Si nota fiducia anche nelle produzioni cosiddette alternative, quelle della frutta secca. Sono buoni i risultati del mandorlo, con sviluppi anche nel nostro territorio, continua il trend positivo del noce, con l'ampliamento di impianti già presenti. Prosegue poi l'attenzione sul nocciolo, anche se sono fermi gli sviluppi legati al progetto Ferrero; sono stati effettuati degli investimenti, nell'imoiese, legati ad altre industrie dolciarie”.

Dalmonte, come procede la vostra attività di produzione e di ricerca vivaistica?

“Nel nostro laboratorio di micropropagazione, oltre alla preparazione del materiale per i nostri colleghi vivaisti, stiamo cercando nuove varietà sul fronte della frutta estiva. Inoltre in questo periodo operiamo in modo particolare sull'ulivo, per mettere sul mercato un prodotto che sia adatto alla coltivazione semi-intensiva, per la quale c'è molto interesse per le positive prospettive di redditività. Anche per il castagno stiamo facendo ricerca, al fine di dare sviluppo a questa coltura nelle zone collinari, sviluppo che sia legato anche alla promozione del territorio”. (g.r.)

GIOVANI

“Io penso Europeo”, il programma di mobilità Europea per formazione professionale sostenuto da Educazione all'Europa di Ravenna e Fondazione Dalle Fabbriche di Faenza, quest'anno coinvolgerà ben 16 scuole superiori del territorio. Un vero e proprio record per il progetto che tra il 2017 e il 2019 ha interessato un totale di 336 studenti e 90 insegnanti, mettendo a disposizione risorse provenienti da fondi europei per oltre un milione di euro. A fianco della Fondazione, quest'anno ci sono La Bcc ravennate forlivese e imolese e, per quanto riguarda il territorio di Rimini, Romagna-Banca: i due istituti di credito cofinanzieranno gli aspetti organizzativi e il piano di comunicazione del progetto.

Anche quest'anno la partecipazione è davvero incoraggiante: a marzo, i primi a partire saranno 30 docenti delle scuole superiori, destinazione Francia e Regno

Torna “Io penso Europeo”

Approvato il progetto Erasmus Plus 2020 che, nei prossimi mesi, porterà in Europa 100 studenti e 30 docenti delle scuole superiori del territorio romagnolo

Unito, per essere formati sull'alternanza scuola lavoro, la didattica Clil, il creative learning e il supporto dell'informatica all'innovazione didattica, alternando workshop tematici e visite a job shadowing presso scuole europee.

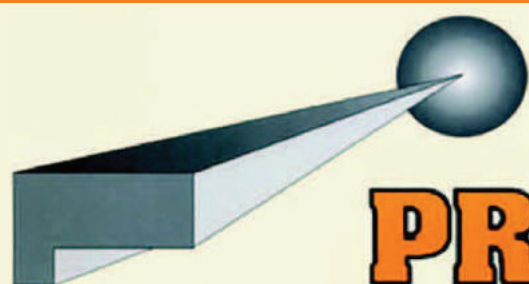
Sarà poi la volta dei 100 studenti delle classi quarte e i neodiplomati di 16 scuole della Romagna che tra maggio e ottobre 2020 svolgeranno i loro Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) in imprese europee scegliendo la loro destinazione tra Francia, Irlanda, Regno Unito, Malta e Spagna. “Selezionati per merito, siamo certi che i partecipanti non



I giovani che hanno partecipato al progetto dello scorso anno

mancheranno di sorprenderci in bravura e spirito di iniziativa - spiega Carmen Olanda, direttrice di Educazione all'Europa -. La mobilità nei paesi europei sarà realizzata nei contesti di qualità per assistenza tecnica e network europeo garantiti dal Centro Educazione all'Europa, uno tra i pochi enti titolari in Italia della Carta di Qualità Erasmus Vet Mobility, un'importante certificazione rilasciata dalla Commissione Europea”.

“Sostenere i giovani nella loro personale scoperta dell'Europa rafforza il futuro delle nostre comunità - aggiunge poi Edo Misericocchi, presidente della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche -. (ro.l.)



PROMETAL Srl
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

CONSUMI

Conad, la tradizione che sposa l'innovazione

Umanità e tecnologia al servizio del cliente in una rete di punti vendita di prossimità. Raffaele Gordini, presidente di Cpda, racconta come i due supermercati di Bagnacavallo incontrano, ogni giorno, i cittadini

Da anni punto di riferimento per i consumi della città, i due supermercati a marchio Conad di Bagnacavallo - Conad Superstore Le fonti di Tiberio e Cobar Conad centro commerciale La Pieve - sono un esempio di innovazione continua, cura del cliente, attenzione alla sostenibilità sociale e ambientale. "Nei negozi Conad, anche su impulso di una struttura solida e con le idee chiare, l'innovazione ha un ruolo di primo piano ma non potrà mai sostituire le competenze umane, quelle della persona. Qualità imprescindibili per rispondere in modo adeguato alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e per dare il proprio contributo per la realizzazione di un 'mondo migliore'. A misura d'uomo e con lo sguardo rivolto al futuro".

"Nei negozi Conad, anche su impulso di una struttura solida e con le idee chiare, l'innovazione ha un ruolo di primo piano ma non potrà mai sostituire le competenze umane, quelle della persona"

In che modo la tecnologia è di supporto al vostro lavoro?

"Conad ci guida passo passo nella scelta delle soluzioni più adeguate a rispondere alle esigenze dei consumatori. Negli ultimi anni, anche nei nostri punti vendita abbiamo investito ampiamente in soluzioni innovative sia per l'organizzazione del supermercato che per rendere più rapido e confortevole l'operato dei nostri lavoratori. Il punto vendita fisico è il nostro punto di forza ma la tecnologia ci aiuta, anche ad ampliare la nostra conoscenza del cliente di oggi e di domani".

In una scala di valori che posizione ha la relazione personale con il cliente?

"Per noi la relazione con la comunità e con coloro che entrano nei nostri punti

vendita sarà sempre al primo posto, per cui anche innovazione e tecnologia devono essere messe al servizio di questa priorità per noi assoluta".

I consumi sono un'entità fluida che muta di giorno in giorno, se non di ora in ora. Come affrontate questa sfida?

"I nostri supermercati crescono e cambiano in base al mutamento dei modelli di spesa e di consumo, anche quotidianamente se necessario. I nostri spazi sono progettati e costruiti per essere sempre luoghi piacevoli in cui le persone passano volentieri il proprio tempo, senza confusione o dispersione. Quindi cambiamo, sì, ma sempre con un occhio alla strada maestra. Le parole guida di Conad sono prossimità, spazio e servizio e non devono mai essere dimenticate".

Quali sono i trend di consumo di oggi?

"Il consumatore cerca prodotti freschi e freschissimi e, soprattutto, cerca servizi vicini ai bisogni reali della persona e della famiglia, sia in campo alimentare che per la cura della persona e della casa. In questo la realtà della nostra cooperativa, che gestisce i due supermercati di Bagnacavallo, ha una marcia in più perché

"Sostenibilità oggi significa stare al passo con i tempi. Sostenibilità è saper innovare mantenendo al centro il patrimonio di tradizioni legato alle proprie radici. Una sostenibilità, quindi, che è allo stesso tempo economica, ambientale e sociale, che porta lavoro e sviluppo"

.....

i nostri lavoratori vivono da cittadini la propria comunità, conoscono i bisogni dei nostri clienti e si mettono a loro disposizione, ascoltandoli".

Quanto è ricercata, invece, la sostenibilità? Intesa in senso ampio quale



Il servizio al cliente è un punto fermo per Conad

efficienza, efficacia, attenzione all'ambiente e alle persone.

"Sostenibilità oggi significa stare al passo con i tempi. Sostenibilità è saper innovare mantenendo al centro il patrimonio di tradizioni legato alle proprie radici. Una

sostenibilità, quindi, che è allo stesso tempo economica, ambientale e sociale, che porta lavoro e sviluppo. È assicurare un futuro a un mondo che cambia rapidamente e che, sempre più, dovrà riportare al centro la persona e i suoi valori". (m.a.)



Via Albergone 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240
Aperto da lunedì a sabato 7.30-20.30 - domenica 8.00-13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)



Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474
Aperto da lunedì a sabato 7.00-20.00 - domenica 8.30-13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

LE OFFERTE DEL MESE

**DAL 5 AL 14 MARZO 2020
OFFERTA CONAD SOTTOCOSTO**

**DAL 12 AL 18 MARZO 2020
OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1**

**DAL 19 AL 29 MARZO 2020
OFFERTA CONAD PREZZI A PEZZI**

**DAL 26 MARZO AL 1 APRILE 2020
OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO**

La nostra Carta ti capisce di **Più**



Più perché non ha costi di attivazione né canone annuo.

Più perché ti dà la possibilità di accumulare punti "miPremio" con cui puoi richiedere buoni spesa e scegliere tra i premi del catalogo*

*Paga con Carta Insieme Più Conad Card e accumuli punti "miPremio": consulta il materiale pubblicitario nei punti vendita aderenti all'iniziativa o il sito mipremio.conad.it

Più perché ti regala più tempo. Pagi dal 10 del mese successivo.**

**In caso di giorno festivo l'addebito viene spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Più perché ti dà vantaggi esclusivi.

Per conoscere tutti i vantaggi di Carta Insieme Più Conad Card chiedi informazioni nei punti vendita Conad o vai sul sito www.conad.it

GRUPPO CICLAT

Colas Pulizie Locali risponde alle incertezze del 2020 con servizi diversificati e nuovi investimenti

Il direttore Gardini: "In attesa degli esiti di bandi importanti per il nostro futuro, abbiamo potenziato l'impegno sul settore ambientale"

"Il 2020 è un anno che vede in scadenza numerosi appalti per la nostra cooperativa, il che si traduce in uno scenario di grande incertezza": è questa la lettura che il direttore di Colas Pulizie Locali, Alessandro Gardini, dà della situazione attuale e dei prossimi mesi. "Per definire il quadro futuro in cui andremo a operare, infatti, occorrerà attendere gli esiti di diverse gare d'appalto a cui abbiamo partecipato - aggiunge -. Sono bandi di gara particolarmente importanti per noi, perché racchiudono innumerevoli servizi che svolgiamo in tutta la Romagna. Se riusciremo ad aggiudicarceli potremo sviluppare ulteriormente le attuali dinamiche di investimento nei servizi storici svolti dalla cooperativa, crescendo in qualità e sostenibilità ambientale. Restiamo ottimisti in merito agli esiti, ma al contempo dobbiamo essere prudenti e prepararci ad affrontare un possibile cambiamento". Per questi motivi, nell'ottica di minimizzare e gestire i rischi d'impresa, la cooperativa ha deciso di investire ulteriormente nel settore ambientale, ossia quello che raggruppa la raccolta di rifiuti urbani e i servizi di pulizia e spazzamento stradale.

"In questo settore - precisa il direttore Gardini - abbiamo effettuato notevoli investimenti, grazie agli affidamenti di ulteriori contratti da parte di Ciclat Trasporti Ambiente. Inoltre Colas Pulizie Locali ha anche una sede a Riccione, dove effettua già il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani con un metodo di porta a porta integrato".

Ma le attività ambientali nei comuni adriatici sono più diversificate e complesse: "In particolare - spiega Vincenzo Langella, responsabile ambientale per Colas Pulizie Locali - svolgiamo servizi di movimentazione dei rifiuti tramite camion scarrabili. Nello specifico, ci occupiamo della raccolta e del trasporto di rifiuti speciali per varie aziende del territorio, del trasporto della frazione organica per



CORDOGLIO

La cooperazione saluta Fabrizio Matteucci

Nella mattina del 16 febbraio è venuto a mancare, all'età di 62 anni, Fabrizio Matteucci, colpito da un improvviso arresto cardiaco. Ravenna ha partecipato con grande unità e commozione al cordoglio per la scomparsa del suo amatissimo ex sindaco, in carica dal 2006 al 2016 e capace di guidare la città durante anni difficili, segnati da una profonda crisi economica.

Anche il mondo della cooperazione - attraverso i presidenti delle tre centrali: Alessandro Brunelli di Agci Emilia-Romagna, Luca Bracci di Confcooperative Ravenna-Rimini e Mario Mazzotti di Legacoop Romagna - ha voluto ricordare Fabrizio Matteucci con queste parole: "Da sempre vicino alla cooperazione, sensibile ai temi dell'equità, solidarietà e giustizia sociale, Fabrizio aveva una grande umanità e non

visse mai con distacco i diversi incarichi che ricoprì nel corso della sua vita. Una persona attenta ai bisogni sociali e alle fasce più deboli della popolazione, un ravennate purosangue, fortemente legato alla sua identità, alla sua tradizione e alla sua storia, che seppe dare slancio e forza al rilancio di Ravenna come grande Città d'arte e di cultura.

Negli anni in cui ha ricoperto la carica di Sindaco affrontò una delle più gravi crisi economiche del Dopoguerra, sempre ricercando il dialogo e la collaborazione tra le forze economiche, sociali e sindacali del territorio. Ci piace ricordare Fabrizio Matteucci come un uomo che aveva una visione del futuro e un coraggio autentico, un protagonista della vita politica e istituzionale della Romagna e non solo". (I.r.)



"Abbiamo assunto una decina di autisti altamente qualificati per il settore ambientale, aumentando organico e coordinamento

Marche Multiservizi Spa e del trasporto dei rifiuti prodotti da varie Società del Gruppo Hera. Per garantire queste attività abbiamo acquistato diversi mezzi specializzati: camion, motrici e motrici con rimorchio, attrezzati con scarrabile con braccio telescopico, oppure con caricatori con gru e polipo. Per condurre queste attrezzature costose e sofisticate - continua Langella - abbiamo inoltre assunto una decina di autisti altamente qualificati, il che ha aumentato l'organico e il coordinamento dedicati a questo settore specifico." "Sono tutti investimenti importanti - conclude il direttore Gardini - che associati all'elevata professionalità di Ciclat Trasporti Ambiente e dei responsabili dei servizi ambientali, potranno garantire continuità e certezza occupazionale ai soci e ai lavoratori della cooperativa". (m.g.)

Latte, formaggi e gelati di Romagna

Km ZERO

LATTE DI ROMAGNA
Centrale del latte **cesena**
dal 1959

il Buono della tua Terra dal 1959

f t YouTube i centrallattecesena.it

matildestudio.com

INIZIATIVE

La cooperativa La Pieve, grazie al supporto di ideaginger.it, lancia una campagna di crowdfunding per la realizzazione di Zuga Zuga, il primo Festival del Gioco e dell'Educazione che si terrà a Ravenna il 18 e il 19 aprile.

“L'obiettivo che ci siamo dati con questo Festival - spiega il vicepresidente de La Pieve Christian Rivalta - è quello di far conoscere a più persone possibili la potenza educativa del gioco. Da anni con la nostra cooperativa abbiamo portato avanti il progetto Tuttingioco, nato dall'intuizione del nostro socio ed educatore Gabriele Mari, che ha iniziato a utilizzare i giochi da tavolo nel suo lavoro quotidiano con i bambini e i minori affetti da autismo. I giochi da tavolo, con le loro regole e le sfide, si sono dimostrati efficaci su vari livelli di apprendimento. Visto il successo di questa iniziativa abbiamo deciso di esportarla all'esterno del mondo della disabilità e, grazie alla collaborazione con Professor Cobblepot Games e Consorzio Solco, abbiamo dato vita alla figura dell'Educatore ludico: una nuova professionalità che utilizza il gioco da tavolo come strumento educativo in ogni contesto, dalle scuole agli oratori, fino alle carceri”.

La campagna di raccolta fondi ospitata dalla piattaforma ideaginger.it scade l'8 aprile e si propone di raggiungere l'obiettivo di 2.500 euro. Contribuire è molto semplice: si può sostenere l'iniziativa donando una delle cifre già previste sul sito (con tagli che vanno dai 10 ai 500 euro) che prevedono gadget e ringraziamenti speciali a seconda dell'importo prescelto, o scegliendo da soli l'entità dell'importo. La BCC ravennate, forlivese e imolese si impegnerà a donare il 20% dell'importo totale una volta raggiunto l'80% dell'obiettivo.

La prima edizione del Festival si terrà all'interno del Salone delle Feste di via Faentina 248 a Ravenna e prevede un programma incentrato sul connubio tra gioco, educazione e cultura,

La Pieve lancia una raccolta fondi per organizzare un festival dedicato al potere educativo del gioco

L'evento “Zuga Zuga” si terrà a Ravenna il 18 e il 19 aprile. È possibile donare fino all'8 aprile su ideaginger.it. A marzo parte anche il corso di formazione per diventare Educatore ludico

rivolgendosi a famiglie, insegnanti ed educatori. Verrà allestita un'enorme ludoteca con diversi tavoli in cui giocare gratuitamente con giochi da tavolo, di carte e di ruolo e verranno ospitate realtà nazionali, case editrici e associazioni specializzate. Oltre al gioco ci saranno dei momenti di approfondimento, in particolare sabato 18 aprile, dalle ore 9 alle ore 11, la conferenza “Giocando si educa! Più educatori ludici per tutti”, a cura di Gabriele Mari, e dalle ore 11 alle ore 13 l'intervento di Andrea Ligabue “Didattica Ludica - dal Play Modena alle aule”. In concomitanza con la raccolta fondi, La Pieve dà il via anche alla seconda edizione del corso di formazione per Educatore ludico, dedicato a quelle figure professionali che vogliono utilizzare all'interno dei propri contesti, anche educativi, un approccio ludico aiutandosi con le regole e le strutture dei giochi da tavolo e di ruolo. Il percorso formativo, finanziato con Foncoop, ha la durata di 48 ore e prevede 12 giornate formative, dal 7 marzo al 28 novembre 2020. I moduli didattici sono dedicati all'analisi delle caratteristiche dei diversi giochi, alle abilità cognitive e relazionali connesse, alle pratiche di utilizzo e alle modifiche necessarie in base ai contesti di utilizzo. L'obiettivo è quello di creare figure consapevoli e competenti capaci di impostare un programma educativo personalizzato e concreto.

Per informazioni e per contribuire alla campagna di crowdfunding: ideaginger.it. Per informazioni sul corso di formazione per Educatore ludico: progetti.innovativi@cooplapieve.it.

Ilaria Florio

Obiettivo del crowdfunding: la cifra di 2.500 euro. Si può scegliere uno degli importi indicati sul sito ideaginger.it oppure optare per una donazione libera



OIL&GAS

Forze economiche e politiche ravennate unite in Prefettura per richiedere misure alternative al 'Blocca Trivelle'

Era presente anche Confcooperative Ravenna-Rimini all'incontro con tutte le forze economiche e politiche del territorio ravennate, indetto dal Prefetto di Ravenna al fine di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico un confronto sulla situazione del settore offshore di Ravenna. “All'incontro del 24 febbraio in Prefettura abbiamo valutato la possibilità di richiedere l'apertura di un tavolo di crisi al Ministero affinché si possa discutere di misure alternative al cosiddetto 'Blocca Trivelle' voluto dal Governo - ha sottolineato Pier Nicola Ferri, responsabile Confcooperative Lavoro e Servizi Ravenna-Rimini - Il settore dell'Oil&Gas è strategico per l'economia del nostro territorio, poiché ha un indotto che coinvolge numerose imprese con un alto numero di occupati, tra cui diverse nostre cooperative”. (i.f.)



COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.

OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte le nostre varietà su: www.dalmontevivai.com



Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | dalmonte@dalmontevivai.com



baggioni
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295
www.baggioniarredamenti.it



Via Fiumazzo, 77/1 Lugo (RA)
Tel. 0545 33204



CONDviene

Il finanziamento per i condomini che guardano al futuro.

Più risparmio energetico e più valore per la tua casa.

Il modo migliore per sfruttare gli incentivi dell'Eco-Sismabonus.

Scopri di più su www.condviene.gruppoiccrea.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto è necessario far riferimento ai fogli informativi ed alle "Informazioni Europee di Base sul credito ai consumatori" disponibili presso tutte le Filiali ed i siti internet delle Banche del Credito Cooperativo aderenti all'iniziativa. Per conoscere le BCC aderenti ed avere maggiori informazioni sull'offerta consulta il sito www.condviene.gruppoiccrea.it



BANCA ADERENTE AL



ASSISTENZA

“Ascolto e prossimità sono il nostro valore aggiunto”

I servizi per persone anziane della cooperativa L'Alveare che da anni gestisce la casa di riposo Istituto Lega Sacra Famiglia di Brisighella e il centro diurno Casa Francesca Cimatti di Faenza

Umanità, relazione, formazione: sono questi i valori alla base dell'attività quotidiana della cooperativa sociale L'Alveare, una realtà nata a Faenza esattamente 30 anni fa che da tempo gestisce con successo la casa di riposo Istituto Lega Sacra Famiglia a Brisighella e il centro Casa Francesca Cimatti a Faenza. “Siamo una cooperativa di piccole-medie dimensioni e ci teniamo a mantenere questa identità - sottolinea il presidente de L'Alveare Andrea Bertoni -. La conoscenza e la relazione tra soci, lavoratori e utenti è un elemento cardine della nostra attività e il valore aggiunto che possiamo mettere in campo per garantire servizi di qualità e ad alto tasso di ‘umanità’”.

“La conoscenza e la relazione tra soci, lavoratori e utenti è un elemento cardine della nostra attività e il valore aggiunto che possiamo mettere in campo per garantire servizi di qualità”

I servizi

Le due strutture in cui opera la cooperativa si occupano di assistenza agli anziani e offrono un servizio specializzato per persone non completamente autosufficienti, puntando in modo particolare sul mantenimento di abitudini il più possibile “famigliari” e di prossimità. “Quello che ci interessa è conciliare il personale delle strutture, costantemente formato e aggiornato sia in termini sanitari che educativi e relazionali, con le difficoltà con cui l'utenza e la famiglia devono necessariamente confrontarsi nel momento in cui affidano un proprio caro alle cure di persone esterne - continua Bertoni -. Siamo fermamente con-



Il centro diurno Casa Francesca Cimatti di Faenza

vinti che per raggiungere questo obiettivo il lavoratore e le famiglie debbano sentirsi ‘a casa’, tutelati e ascoltati. Le

buone relazioni passano dalla fiducia reciproca e dal sentirsi accolti e a proprio agio”.

Le strutture

La casa di riposo Istituto Lega Sacra Famiglia di Brisighella è in piazza Don Minzoni, all'interno del monastero delle suore francescane della Sacra Famiglia. La struttura, dotata di cucina interna e ampio giardino, può ospitare fino a 33 anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti in libero accesso (per info 0546 81117).

Il centro diurno Casa Francesca Cimatti di Faenza (in via Pantoli 11) può accogliere fino a 24 anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti (14 accreditati ASL e servizi sociali e 10 in libero accesso). L'operatività del centro è in modalità diurna, dalle 8 alle 19, dal lunedì al sabato, con servizio di trasporto per gli ospiti che ne fanno richiesta (per info 0546 634741).

Più informazioni sono disponibili sul sito: www.cooperativalveare.it.

Mabel Altini

“Quello che ci interessa è conciliare il personale delle strutture con le difficoltà con cui l'utenza e la famiglia devono necessariamente confrontarsi nel momento in cui affidano un proprio caro alle cure di persone esterne”

non avviene tramite l'invio della propria candidatura, ma attraverso uno studio comparativo su larga scala. Sono dunque i numeri del bilancio ad attestare che Gemos è una realtà solida, virtuosa e sostenibile, tra le prime 22 della nostra regione”.

In Emilia-Romagna sono state analizzate circa 12mila società con ricavi sopra i 2 milioni di euro che complessivamente hanno fatturato 292,7 miliardi di euro, +8,3% rispetto all'anno precedente, con 225mila addetti (+4,9%) e un margine operativo lordo di 3,5 miliardi di euro (+0,4%). (m.g.)

RICONOSCIMENTI

Premio Industria Felix: Gemos è tra le imprese più virtuose in regione



Marco Placci e Mirella Paglierani (direttore e presidente Gemos) ritirano il premio

La cooperativa Gemos riceve l'Alta Onorificenza di Bilancio, traguardo raggiunto solo dalle imprese più performanti a livello gestionale, affidabili a livello finanziario e in alcuni casi sostenibili dell'Emilia-Romagna. Ad attestarla è Industria Felix Magazine - il trimestrale di economia e finanza abbinato a Il Sole 24 Ore - in base a una maxi inchiesta realizzata in collaborazione

con l'Ufficio studi di Cerved sui bilanci dell'anno 2018 di società di capitali con sede legale in Regione. I risultati dello studio sono stati presentati a Bologna lo scorso febbraio, durante l'evento di premiazione delle imprese selezionate.

“Siamo orgogliosi e felici di aver ricevuto questo premio - ha dichiarato la presidente di Gemos, Mirella Paglierani - soprattutto perché la selezione

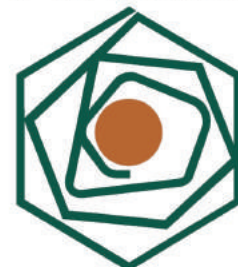


di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it



l'alveare



SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
faenza

Chiamaci per ogni informazione o tua necessità



Casa di Riposo
Istituto Lega Sacra Famiglia - Brisighella
0546 81117
Supporto alle famiglie

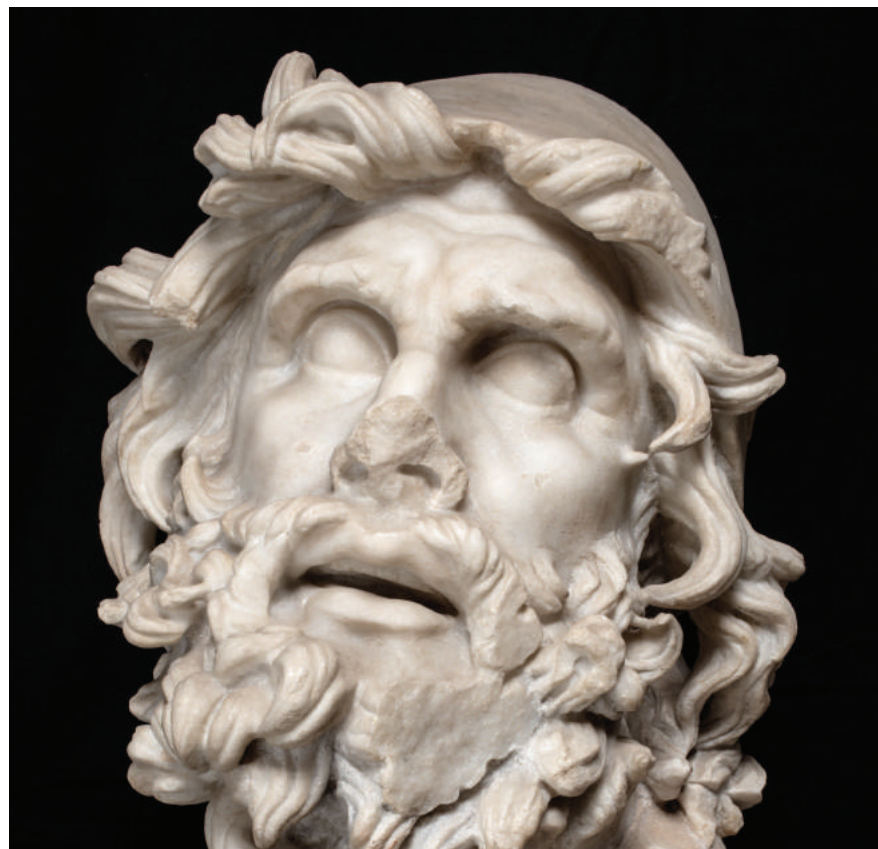
Visita il nostro sito
www.cooperativalveare.it

Centro diurno
Francesca Cimatti - Faenza -
0546 634741
Assistenza per anziani





Peter Paul Rubens, "Concilio degli dei" (1602). A destra "Ulisse" (I sec. d.C.)



ARTE

A Forlì il mito di Ulisse rivive attraverso l'arte

250 opere, dall'antichità alla fine del '900, in mostra ai Musei di San Domenico fino al 21 giugno

Una nuova, ambiziosa sfida. Un viaggio nell'arte mai raccontato che ripercorre, attraverso i secoli, le vicende del più antico e moderno personaggio della letteratura occidentale: l'uomo dal "multiforme ingegno", Ulisse. All'eroe omerico è dedicata la grande mostra "Ulisse. L'arte e il mito" ospitata presso i Musei San Domenico di Forlì fino al 21 giugno 2020, a cura della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, per la regia di Gianfranco Brunelli, direttore dei progetti espositivi, e del Comitato scientifico presieduto dal professor Antonio Paolucci.

Le sale del San Domenico ospiteranno 250 opere tra le più significative, dall'antico al Novecento, suddivise in 16 sezioni, in un percorso museale che comprende pittura, scultura, miniature, mosaici, ceramiche, arazzi e opere grafiche e che si snoda attraverso i più grandi nomi di ogni epoca. Dall'Ulisse in marmo di Sperlonga (I sec. d.C.), immagine simbolo della grande mostra, e dalla Afrodite Callipige dell'antichità.

Nella suggestiva cornice del San Giacomo sarà possibile ammirare il "Concilio degli dei" di Rubens, e via

via la "Penelope" del Beccafumi, la "Circe invidiosa" di Waterhouse in arrivo dall'Australia, fino a "Le muse inquietanti" di De Chirico, all'"Ulisse" di Arturo Martini e al "Cavallo statuario" di Mimmo Paladino.

Di assoluto prestigio le collaborazioni con i più importanti Musei nazionali e internazionali, tra i quali il Musée d'Orsay di Parigi, la Royal Academy di Londra, il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, il Metropolitan Museum of Art di New York, i Musei Vaticani, le Gallerie degli Uffizi di Firenze e l'Università di Ginevra, per citarne alcuni.

A segnare l'incipit, e non solo ideale, del percorso artistico della mostra, un ritrovamento eccezionale: la nave greca arcaica di Gela, tra le più antiche del mondo, che per la prima volta dopo il suo rinvenimento nei fondali marini di Gela verrà esposta, nelle sue parti più significative, nella chiesa di San Giacomo. È possibile osservare da vicino l'ossatura portante dell'imbarcazione, databile tra il VI e il V secolo a.C., rinvenuta nel 1988 nel mare di Contrada Bulala. Si tratta di uno dei più emblematici ri-

trovamenti subacquei del patrimonio archeologico del Mediterraneo Antico che ci consente di conoscere la storia della navigazione e le tecniche di costruzione navale impiegate dalle maestranze greche.

Si conferma anche quest'anno la collaborazione con Mediafriends, l'Associazione Onlus di Mediaset, Mondadori e Medusa, nel segno della solidarietà. Dalla vendita dei biglietti, Mediafriends sosterrà un'iniziativa di valore sociale per la città di Forlì e per il suo territorio, ovvero il progetto di ristrutturazione di "Casa Betania", centro di accoglienza gestito dalla Fondazione Buon Pastore-Caritas.

Ad accogliere i visitatori all'ingresso della mostra, il grande cavallo di Troia che campeggia sul piazzale antistante i Musei, potente icona evocativa e simbolica delle vicende dell'eroe omerico. L'opera intende essere una riproposizione in chiave contemporanea del tema della mostra e un riconoscimento "pop" del mito di Ulisse.

Info e prenotazioni: Civita Mostre 0543 36217 - mostratorforli@civita.it (dal lunedì al venerdì 9.00-18.00; sabato 9.00-12.00) www.mostraulisse.it.

.....
La mostra conferma la collaborazione con Mediafriends nel segno della solidarietà. Parte del ricavato della vendita dei biglietti verrà utilizzato per sostenere il progetto di ristrutturazione di Casa Betania, il centro di accoglienza gestito a Forlì dalla Fondazione Buon Pastore Caritas

.....
Di alto prestigio le collaborazioni con i più importanti musei nazionali e internazionali, tra i quali il Musée d'Orsay di Parigi, la Royal Academy di Londra, il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, il Metropolitan Museum of Art di New York e i Musei Vaticani



- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM

Via Lovatella 14 • FAENZA
 Loc. FOSSOLO (RA)
 Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it
 Falegnameria F.lli Ercolani
 Sempre aperti con appuntamento

SHOWROOM

Corso Matteotti 43/A
 FAENZA (RA)
 Tel. 0546 43415
negozi@ercolanifossolo.it

ORARI DI APERTURA

Martedì - Giovedì - Sabato
 dalle 9.00 alle 12.30
 Venerdì dalle 15.00 alle 18.30
Disponibilità di appuntamenti fuori orario di apertura
 Tel. Ginevra 338 8627434



www.ercolanifalegnameria.it

PROGETTI

Coopjus, la cooperativa di servizi specializzata nel settore legale

Dall'esperienza di nove studi professionali di Rimini prende vita una realtà innovativa che punta sulla formazione per le imprese in ambito normativo

Si chiama Coopjus ed è la terza cooperativa in Italia che unisce soci professionisti con esperienza pluriennale nel settore legale, amministrativo, assicurativo e tributario. È nata a Rimini a fine 2019 con un obiettivo specifico: "La nostra non è una cooperativa tra professionisti ma una cooperativa di servizi che aggrega i rappresentanti di studi professionali specializzati prevalentemente nel settore legale - spiegano i nove soci fondatori di Coopjus -. L'idea alla base è di mettere al servizio delle altre cooperative e aziende del territorio una struttura con competenze specifiche in ambito normativo. Le prime attività che vorremmo mettere in campo, per entrare nello specifico, sono legate alla formazione e informazione per le imprese in seguito all'entrata in vigore del nuovo Codice sulla Crisi d'impresa".

Gli studi che hanno deciso di

"L'idea alla base di Coopjus è mettere al servizio delle altre cooperative e aziende del territorio una struttura con competenze specifiche in ambito normativo"

unire le forze in questo progetto, oltre che in ambito legale, vantano competenze trasversali che vanno dal settore contrattuale a quello societario, dal commerciale al tributario, dal recupero crediti alla privacy. "In queste settimane stiamo lavorando



per organizzare alcuni seminari specifici dedicati alle imprese e alle misure preventive che possono essere messe in campo per affrontare al meglio il nuovo Codice sulla Crisi d'impresa - continuano i soci -. Sappiamo con certezza che chi è in grado di strutturarsi adeguatamente può mettere in evidenza perdite e sofferenze che, agendo in modo corretto, possono essere recuperate in modo tempestivo e virtuoso".

Nello specifico, quindi, questi primi seminari formativi promossi da Coopjus saranno dedicati al tema della tutela del credito e avranno come obiettivo quello di fornire elementi subito adottabili nella pratica: "Pensiamo a incontri di un'ora o un'ora e mezza modulati in base alle domande inviate preventivamente dai partecipanti. Quello che ci interessa è agire in modo efficace e utile per le imprese e le cooperative perché, dalla nostra esperienza sul campo, sappia-

mo di poter dare informazioni operative talvolta indispensabili per gestire al meglio la propria azienda, in particolare sul fronte creditizio - concludono i soci della cooperativa -".

Coopjus, oltre alla formazione, propone servizi contrattuali, legali, commerciali, tributari, assicurativi e societari. Per informazioni coopjus@coopjus.eu e 0541 796111.

Mabel Altini

"Quello che ci interessa è agire in modo efficace e utile per le imprese e le cooperative, perché dalla nostra esperienza sappiamo di poter dare informazioni operative talvolta indispensabili per gestire al meglio la propria azienda, in particolare sul fronte creditizio"

SOCIAL

MyRimini storytelling per raccontare la città con un'immagine



Torna il "MyRimini storytelling", il progetto narrativo che passa attraverso i social network e che si propone di raccontare la città, la sua vita quotidiana, culturale, balneare e degli eventi attraverso gli scatti di cittadini, turisti, visitatori e operatori. Il progetto, lanciato dal Comune di Rimini nel 2015 e aperto a tutti, negli anni ha raccolto 2.276 post e 16mila follower da 45 nazioni differenti. Per informazioni su come partecipare www.comune.rimini.it.

Impresa

**TETTI - LATTONERIA
COIBENTAZIONI
TERMOCAPPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
Esperienza ventennale

**Via Palazza, 9 RUSSI - RA
tel 0544.415111
cell 339.2735672**

VISANI

**esperienza
ventennale!**

A sèn tót rumagnol!



McCafé®. Il bar all'italiana firmato McDonald's®.

Il nostro nuovo mondo tutto per te.

McDonald's IMOLA - S.P. Selice, 19 | McDonald's FAENZA - Via vietri sul mare, 4

McCafé



**Centro
Medico
Fisios**

www.fisios.it

Direttore Sanitario
Dott. Antonino Iacino



**PRELIEVI EMATICI PER ANALISI DI LABORATORIO?
Scegli la comodità, scegli la qualità, scegli la rapidità al miglior prezzo!**

SCEGLI IL CENTRO MEDICO FISIOS

A Ravenna

Via Etna, 39 (Zona Comet) Tel. 0544.402583 - Via Romea, 119/D (Di fianco Farmacia del Ponte Nuovo)

CONGRESSI

Mauro Neri rieletto presidente di Confcooperative Forlì-Cesena

L'assemblea congressuale di Confcooperative Forlì-Cesena, tenutasi a Forlimpopoli a inizio febbraio, ha rieletto presidente Mauro Neri per acclamazione. Il nuovo mandato sarà improntato alla creazione di Confcooperative Romagna, insieme all'Unione ravennate e riminese.

“Sarà un mandato di importanti sfide - ha dichiarato Mauro Neri ringraziando tutti i delegati delle cooperative aderenti presenti all'assemblea -. Ci porterà nel giro di alcuni mesi alla Confcooperative Romagna, secondo un progetto condiviso con gli amici di Confcooperative di Ravenna-Rimini. In questi quattro anni ho cercato di mettere tutto il mio impegno per conoscere tutte le realtà dell'Unione e le loro peculiarità. L'ho fatto con umiltà e impegno, animato dalla voglia di rappresentare un'organizzazione vicina alle cooperative associate e sensibile ai bisogni del territorio. La cosa fondamentale nei processi di aggregazione come quello che abbiamo avviato è non perdere la propria identità e non allontanarsi dal territorio di appartenenza e dalle cooperative associate”.

Confcooperative Forlì-Cesena rappresenta 268 cooperative, raggiungendo un fatturato complessivo di oltre 4.500 milioni di euro, in crescita dell'8,33% rispetto all'anno precedente. Sono cooperative che associano 37.516 soci e occupano 19.630 lavoratori.



ri. Le donne occupate in cooperazione sono passate da 9.925 a 11.811 nel corso degli ultimi 4 anni con un incremento del 19%.

“Lavoreremo per rafforzare il sistema esistente e creare una Romagna che possa competere alla pari con l'area Emilia - Conclude Neri -. Vogliamo essere un esempio positivo al fine di agevolare la collaborazione di tutti i soggetti impegnati nello sviluppo sociale ed economico del nostro territorio”. (I.r.)



Da sinistra, Francesco Milza (Confcooperative), Massimo Mota (Agci) e Giovanni Monti (Legacoop)

ALLEANZA DELLE COOPERATIVE

Auguri alla nuova Giunta Bonaccini e istanze all'ordine del giorno

“Auguriamo buon lavoro alla nuova Giunta regionale presentata dal presidente Stefano Bonaccini, confidando di poter portare avanti con tutti gli assessori nominati quel metodo di confronto che ha caratterizzato la scorsa legislatura e che ha consentito di affrontare in maniera costruttiva le sfide e le difficoltà emerse in questi anni. Per questo auspichiamo innanzitutto di poter definire quanto prima con il presidente della Regione e con il nuovo assessore allo Sviluppo economico, un nuovo Patto per il Lavoro finalizzato a migliorare la qualità dell'occupazione, favorire la formazione di figure professionali richieste dalle aziende ma sempre più irripetibili, e combattere la disoccupazione giovanile”. Lo dichiarano il presidente di Alleanza delle Cooperative italiane dell'Emilia-Romagna Massimo Mota e i co-presidenti Francesco Milza e Giovanni Monti.

In materia di welfare, l'Alleanza delle Cooperative dell'Emilia-Romagna auspica che tra le priorità della nuova Giunta venga inserito il tema dell'invecchiamento della popolazione e quindi delle nuove risposte che occorre fornire agli anziani, insieme al problema del crollo demografico, incentivando la natalità e favorendo la conciliazione famiglia-lavoro, anche attraverso un maggiore sostegno alle politiche abitative.

Tra le altre istanze portate all'attenzione dei nuovi amministratori anche le criticità del sistema agroalimentare, per il quale si auspica “un programma di azioni per sostenere le aziende agricole e le strutture cooperative che spesso si trovano ad armi spuntate davanti alle sfide poste dai cambiamenti”.

“Apprezziamo infine - concludono i vertici di Alleanza delle Cooperative dell'Emilia-Romagna - la rinnovata e più decisa attenzione sui temi ambientali che porterà alla definizione di un Patto per il Clima e auspichiamo che, in linea con quanto avvenuto con il Piano Plastic FreeER, tale percorso venga svolto con il coinvolgimento delle imprese”.

MUSICA E SOLIDARIETÀ

La Sinfonia n. 5 di Beethoven eseguita da Emilia-Romagna Concerti per dire no alle mafie

Emilia-Romagna Concerti dedica un concerto al ricordo delle vittime innocenti della Mafia. Domenica 15 Marzo, alle ore 21 al Teatro Alighieri di Ravenna, l'Orchestra dell'Istituto superiore di studi musicali Giuseppe Verdi di Ravenna e la Young Musicians European Orchestra verranno dirette da Federico Ferri nell'esecuzione della Sinfonia n. 5 in do minore di Beethoven.

L'evento è parte della rassegna più ampia “Capire la Musica”, che è cominciata martedì 12 novembre 2019 e terminerà mercoledì 8 aprile: sei mesi di musica per sensibilizzare l'attenzione del pubblico su temi come l'olocausto, la violenza sulle donne e la lotta alle mafie. (ro.l)



COLAS
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
Email colaspl@cielat.ra.it
www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale



FORMAZIONE

Il 26 marzo Irecoop presenta l'offerta formativa 2020

In partenza due corsi per diventare Assistente di studio odontoiatrico

Open day in casa Irecoop Emilia-Romagna: giovedì 26 marzo, dalle 16 alle 18, la sede ravennate dell'ente di formazione di Confcooperative aprirà gli uffici di Faenza, in via Galilei 2, per illustrare i nuovi corsi in programma. Alla fine della presentazione verrà offerto a tutti i presenti un aperitivo con una dimostrazione pratica di Mindfulness & Healthy yoga insieme a un'insegnante riconosciuta e un menu preparato da un'esperta in aromaterapia in cucina.

Tra i primi corsi a partire se ne segnalano due per diventare Assistente di studio odontoiatrico (Aso), uno da 280 ore e uno da 700, le cui iscrizioni scadono il 30 aprile.

L'Aso è un collaboratore dell'equipe odontoiatrica che assiste i professionisti del settore durante le prestazioni cliniche; predispone l'ambiente e lo strumentario; si relaziona con



le persone assistite, i collaboratori esterni, i fornitori; svolge le attività di segreteria per la gestione dello studio.

Il corso da 700 ore è rivolto a chi è in possesso di una qualifica professionale o di un titolo di studio superiore, ed è composto da 300 ore di teoria e 400 ore di tirocinio in studi odontoiatrici; quello da 280 ore è destinato esclusivamente ai residenti in Regione che

abbiano maturato un'esperienza di lavoro in una struttura dell'Emilia-Romagna, con inquadramento di Assistente alla poltrona per almeno un anno consecutivo o Assistente alla persona per almeno 3 anni, e prevede 120 ore di teoria ed esercitazioni e 160 ore di tirocinio in studi odontoiatrici. Per maggiori informazioni 0546 665523 - sede.ravenna@irecoop.it (i.f.)

CULTURA POPOLARE

"Diventa ciò che sei", il ciclo di incontri dedicati al tema della crescita

Proseguono gli incontri della rassegna "Diventa ciò che sei" promossi dalla cooperativa Cultura Popolare di Faenza e dedicati a genitori ed educatori. Gli appuntamenti in programma verranno condotti da Beatrice Bandini, laureata in Filosofia e scienze religiose nonché counselor filosofica e insegnante di storia e filosofia, e approfondiranno il tema del divenire adulti tramite il dialogo e la riflessione su aspetti essenziali alla crescita personale.

Gli incontri si svolgeranno tutti a Faenza, presso la biblioteca Diocesana Card. Cicognani in viale Stradone 30, dalle 20.30 alle 22.30. Dopo i primi due appuntamenti del 5 e dell'11 febbraio, il programma continua il 1° aprile con "Come vivere il lavoro?", il 6 maggio con "Qual è la cura autentica?" e il 3 giugno con "Come educare alla parità?".

Per maggiori informazioni e iscrizioni: 3295623903 oppure info@culturapopolare.eu (ro.i)



VILLAGGIO GLOBALE

Al via il progetto partecipativo "Io ci sono", nato per contrastare la solitudine degli anziani

È partito a Ravenna il percorso partecipativo "Io ci sono", nato con l'obiettivo di prevenire episodi di isolamento nella popolazione anziana e non disperdere un patrimonio di esperienze importanti per la memoria collettiva della comunità. L'iniziativa, cofinanziata dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Ravenna e dalla legge 15/2018 della Regione Emilia-Romagna, viene gestita dalla cooperativa Villaggio Globale e annovera tra i partner l'associazione Per gli altri-Centro servizi per il volontariato, Acer e Auser.

Il progetto prevede che i volontari, 160 provenienti da tutto il territorio ravennate e riuniti solo il nome di Compagnia dei Racconti, incontrino persone che vivono situazioni di solitudine involontaria per raccogliere i loro racconti di vita. Le storie saranno poi trascritte, raccolte

in pubblicazioni che saranno presentate e distribuite sui territori coinvolti. Durante gli incontri, i volontari, oltre che ascoltare e scrivere le storie di vita, avranno la possibilità di interpretare i bisogni nascosti delle persone intervistate, a cui è possibile fare fronte prima che subentrino problematiche importanti. Un sistema di welfare diffuso, dunque, dove ciascuno è parte attiva delle possibili risposte alle necessità delle persone più fragili del nostro territorio.

Accanto all'azione della Compagnia dei racconti i facilitatori del percorso, il Comune di Ravenna, Acer, Auser, riuniti in un tavolo di negoziazione, coinvolgeranno ulteriormente la comunità nell'elaborazione di azioni migliorative dei servizi a favore di anziani e persone sole. Le proposte saran-

no contenute nel Documento di proposta partecipata che verrà consegnato all'Amministrazione comunale al fine di valutare la loro possibile integrazione all'interno del Piano annuale della gestione sociale associata 2021. Infine, verrà redatto un vademecum da distribuire sui territori per sensibilizzare la cittadinanza al tema della solitudine: come riconoscerla, a chi rivolgersi e come prevenirla.

Con l'inizio dell'estate il percorso si concluderà con la consegna delle proposte progettuali elaborate e la presentazione delle pubblicazioni con i racconti di vita delle persone anziane sole in tutti i territori percorsi dalla Compagnia dei Racconti.

Per informazioni: comunicazione@villaggioglobale.ra.it - 340.7655229.

IL PENNELLO

**tinteggiatura
e verniciatura**

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

GEMOS

La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

La ristorazione che piace.

Riecco la Segavecchia a Cotignola

Dal 19 al 22 marzo torna la festa tra le più antiche di Romagna

Quest'anno compie 569 anni la Segavecchia di Cotignola, più che giustificata ad avere qualche ruga, mentre lo spirito goliardico che contraddistingue una delle feste più longeve e tradizionali della Romagna rimane intatto, trasformandosi anno dopo anno in autentica cultura della terra. Come ogni anno la Segavecchia accoglie la bella stagione bruciando avversità e rigori climatici: la manifestazione tornerà in città dal 19 al 22 marzo, con la rievocazione del rogo della vecchia fattucchiere che maledisse Francesco Sforza nel 1451, nella giornata di domenica. Per quattro giorni e quattro sere, a Cotignola si festeggerà con al centro gastronomia e tradizione, dall'arte ai giochi rionali fino al rogo e al corteo dei figuranti della domenica che rafforzano la scelta della Pro Loco di puntare sulla cartapesta, arte assai sviluppata in città (grazie all'artista Luigi Varoli e alla scuola di Arti e Mestieri) che rende ancora più peculiare la festa. Le mostre rappresentano sempre una parte importante della festa (quest'anno le ceramiche di Eleonora Dalmonte nel chiostro della Collegiata S. Stefano, le maioliche di Morena Moretti al Suffragio, i workshop di Marianna Bacchini in via Carducci 7, oltre alla Fabbrica della cartapesta al museo Varoli). Gli organizzatori della Pro Loco ribadiscono la forza di un programma che nella giornata inaugurale del giovedì è incentrato sulle attrazioni per i bambini, mentre ogni sera, per l'intera durata della sagra, sarà allestito l'angolo "E Pastrocc" per i giovani, oltre all'immane stand gastronomico "La Cà di Met" con un ricco menu romagnolo.



Programma

Giovedì 19 marzo ore 10.30 la Segavecchia arriva in piazza coi bambini delle scuole / ore 14.30 animazione per bambini e rogo della "Vecchina" / ore 19 stand gastronomico / ore 20.30 sfilata in costumi medievali e giochi rionali in piazza / **venerdì 20** ore 19 stand gastronomico / ore 21 karaoke con Max / **sabato 21** ore 19 stand gastronomico / ore 21 viaggio nel tempo della musica con il Vj Jean Claude / **domenica 22** ore 11 corteo storico dal piazzale della Pace alla collegiata S. Stefano per la celebrazione della S. Messa con benedizione degli Stemmi Rionali / ore 12 stand gastronomico / ore 15 corso mascherato della Vecchia, con la Banda Musicale Città di Sarsina / ore 17 premiazione gruppi / ore 17.30 lettura della sentenza e rogo della Vecchia / ore 18 stand gastronomico / ore 21 spettacolo in piazza con il "Musicabaret" di Davide Lazzarini e Michele Foschini. In caso di maltempo, la sfilata verrà rimandata alla domenica successiva.

Feste e Sagre per la scuola: il 28 marzo la consegna dei premi

Si terrà sabato 28 marzo, alle 16.30 alla Casa Maria di Nazareth di Errano, la cerimonia di premiazione della nuova edizione del progetto "Feste e Sagre per la scuola", dedicato quest'anno al tema "Istruzione = Integrazione?". Per l'occasione saranno allestiti, nella gemmatissima sala di Errano, gli elaborati grafico-artistico-letterari dei ragazzi di una trentina di scuole romagnole sul tema proposto. Il Comitato premierà gli istituti e le classi aderenti al progetto con materiale scolastico, acquistato grazie a un fondo che nasce dall'autotassazione delle associazioni del Comitato, integrato con i proventi dello smaltimento degli oli esausti delle feste.



Primavera "da ridere" a Traversara

Doppio fine settimana e due sere extra dal 27 marzo al 5 aprile, con Cevoli, Marescotti e Pizzocchi

Punta più che mai sulle risate l'edizione 2020 della festa della "Primavera in Fiore" di Traversara, che tornerà nel paese della Bassa Romagna dal 27 marzo al 5 aprile, con due serate speciali ad arricchire un programma che da anni svetta tra i più ricchi del panorama sagristico nostrano. Tra il grande stand gastronomico, la pesca e i concerti di beneficenza, le iniziative per i bambini e l'"Università del dialetto", la festa è un'occasione per trascorrere giornate all'aria aperta e non perdersi tante iniziative divertenti. Si segnalano in particolare



il concerto tutto da ballare dei Moka Club venerdì 27 marzo, lo scatenato Nil do Brasil sabato 28, i Quedo domenica 29, Paolo Cevoli lunedì 30, la serata dello sport martedì 31, quella delle erbe spontanee il 2 aprile, Ivano Marescotti venerdì 3, i Diavoli della Frusta sabato 4 e Duilio Pizzocchi e i fuochi artificiali domenica 5.

Programma

Venerdì 27 marzo ore 19 stand gastronomico, pesca benefica e punto informativo Cai Lugo / ore 20 inaugurazione e mostra "La farmacia vegetale della tradizione romagnola" / ore 21.30 Moka Club / **sabato 28** ore 9 giro turistico "bici reclinate" / ore 10 auto e moto raduno (passerella alle 14) / ore 12 pranzo / ore 15 Sidany Band e pizza frita / ore 15.30 nordic walking / ore 17 Tutta Campestre di Primavera / ore 19 cena / ore 20 dj Pirata / ore 21 Basterd Jazz in chiesa / ore 21.30 serata latina con Nil do Brasil / **domenica 29** ore 9 bici reclinate e passeggiata "il giardino incantato" / ore 12 pranzo / ore 14 po-

meriggio animato / ore 15 concerto dei Musicanti di San Crispino e Università de' dialet / ore 16 concerto della scuola Doremi di Bagnacavallo pro Ior / ore 21 spettacolo dei Quedo / **lunedì 30** ore 19 cena "finger food" / ore 21.30 spettacolo comico di Paolo Cevoli / **martedì 31** ore 19 cena / ore 19.30 "Festa dello sport" in compagnia del Cesena Calcio, Olimpia Teodora Volley Ravenna, G.s. Porto Robur Costa Consar / ore 20 pianobar con Vittorio Bonetti / **giovedì 2 aprile** ore 21 all'ex cinema serata delle erbe officinali e mostra "La farmacia vegetale della tradizione romagnola. Storia dei rimedi naturali

da Dioscoride a Zambuten ai Minardi" / **venerdì 3** ore 19 cena (serata asado; prenotazione al 329 2120850), mostra e pesca benefica / ore 21.30 Ivano Marescotti / **sabato 4** ore 19 cena / ore 20.45 concerto di classica in chiesa / ore 21 I Diavoli della Frusta e le Comete di Romagna / **domenica 5** ore 9 passeggiata "Il giardino dimenticato" e fiera dei Fiori / ore 12 pranzo / ore 14 pomeriggio sportivo e animato / ore 14.30 Nicolas Show / ore 15 Università de' dialet / ore 16 concerto di classica in chiesa / ore 16.15 Basterd Jazz / ore 18.30 cena / ore 21 cabaret con Duilio Pizzocchi e osservazioni stellari dell'Arar / ore 22.30 spettacolo pirotecnico.



SNOOPY CASA: LA TUA CASA DI QUALITÀ' AL GIUSTO PREZZO

Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - P.zza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento)
Tel. 0544/423745 - cell. 335/1310058 | info@snoopycasa.it - www.snoopycasa.it



**INIZIO DEI LAVORI
GIUGNO 2020**

POSSIBILITÀ DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PARI A € 30.000

FAENZA (Via G. Boschi)

13 UNITÀ IMMOBILIARI IN CLASSE ENERGETICA A3
Tutte le unità sono dotate di garage e ampi balconi, logge o giardini. Gli appartamenti saranno caratterizzati da finiture di pregio e ottime caratteristiche costruttive e impiantistiche volte ad un elevato risparmio energetico ed un ottimale comfort abitativo: impianti di riscaldamento e fotovoltaici autonomi ad alto rendimento energetico.



CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DI
€ 35.000 PER L'ACQUISTO

SOLAROLO AL VIA IL NUOVO PROGETTO DI CO-HOUSING

che prevede la creazione di servizi e spazi di aggregazione e condivisione ad uso degli abitanti della nuova lottizzazione e della comunità limitrofa, con l'obiettivo di favorire la crescita dell'intera comunità di quartiere.

DISPONIBILI VILLETTE A SCHIERA
BILOCALI, TRILOCALI, QUADRILOCALI
E LOTTI SINGOLI



Altre Unità immobiliari disponibili per la vendita

PORTO CORSINI: trilocale con grande terrazza panoramica.
RUSSI: disponibili bilocali e trilocali, anche con giardino.
COTIGNOLA: Villetta con ingresso indipendente e 3 letto. Cl. En. "A". Possibilità di detrazione fiscale per ristrutturazione
SAN PANCRAZIO: Quadrilocale con ingresso indipendente e giardino di oltre 150mq e casetta in legno.

ROMAGNA

L'inizio del culto di Dante in Romagna

Se il 1797 è considerato l'anno di nascita del tricolore italiano, simbolo patriottico per eccellenza, il 1798 segna invece la data di nascita del culto risorgimentale al maggior poeta e padre della lingua italiana, Dante Alighieri (1265-1321).

Con l'avvento nella penisola delle Repubbliche Democratiche, la loro organizzazione e suddivisione territoriale nei vari dipartimenti, venti dei quali costituirono la Repubblica Cisalpina, la Romagna fu suddivisa, nel biennio 1797-1798, nel dipartimento del Lamone (capoluogo Faenza) e nel dipartimento del Rubicone (capoluogo Rimini). Con le nuove condizioni politiche imposte dalla Repubblica Cisalpina, diventò urgente formare un'opinione pubblica ben disposta nei confronti dei francesi, propensa agli ideali democratici, repubblicani e patriottici, che contrastasse la propaganda ostile al nuovo regime politico alimentata dagli avversari, con fogli volanti, opuscoli, giornali, e con l'influenza sulle masse popolari della predicazione religiosa cattolica. Questo compito d'indottrinamento democratico fu assolto dai Circoli Costituzionali, "prime palestre di educazione politica", che si diffusero in Romagna durante questo biennio: a Cesena fu aperto il terzo Circolo della Repubblica Cisalpina il 26 ottobre 1797, a Faenza il 5 febbraio 1798, a Rimini solo il 29 aprile 1798. A Ravenna invece fu inaugurato il 29 dicembre 1797 dai Commissari Luigi Oliva e Vincenzo Monti, poeta originario di Alfonsine. Le due cariche principali del Circolo erano di Moderatore e di Segretario, la prima fu affidata a Paolo Costa (1771-1836) e la seconda a Jacopo Landoni (1772-1855), ambedue letterati della città bizantina. "Con grande solennità al suono della banda e con grande concorso di popolo nella sala del vecchio palazzo della Municipalità s'inaugurò un Circolo, che aprì quel giorno le sue sessioni". Il cittadino Vincenzo Monti rivolgendosi

al numeroso pubblico intervenuto, attratto dalla novità dell'evento, esaltò anzitutto il ruolo della Costituzione "questo sacro deposito della volontà generale, questo sublime testamento della ragione, che vi restituisce il possesso di tutti i vostri diritti, che vi dichiara eredi legittimi di tutti i beni morali", illustrò in seguito il ruolo del Circolo Costituzionale "fucina dello spirito pubblico, (...) libero porto degli intelletti, ove approdano da tutte le parti i pensieri della repubblica". Concluse la sua orazione esortando i cittadini ad avere coraggio contro i nemici della Repubblica, confortandoli con il paragone tra le rivoluzioni politiche e le tempeste naturali che purificano l'aria e portano presto al sereno dopo il fragore dei turbini. Intervenne pure il moderatore del Circolo Paolo Costa, esponente di spicco dei giacobini ravennati, che "se molto parlò di filosofia moderna, di privilegi scaduti, di meriti della Nazione Francese, di superstizione e ignoranza (...) non fece nessun accenno all'unità e indipendenza dell'Italia". Il Commissario Luigi Oliva parlò invece improvvisando, seguirono altri oratori, fra i quali si distinsero il faentino Giacomo Laderchi a nome della Municipalità della città del Lamone e il cesenate Biscioni. Da ultimo si alzò il segretario della Commissione Della Porta che suscitò tra gli uditori popolari qualche mormorio e rimprovero per le affermazioni fatte contro la Chiesa, che aveva fatto onorare come eroi "gente che rinunciava ai doveri della patria, per seppellirsi nelle solitudini, per conversare con i bruti". Tuttavia Della Porta ebbe poi l'idea più geniale e meno servile nei confronti della nazione francese, avanzando la proposta di onorare l'altissimo poeta, di cui Ravenna conservava gelosamente le ceneri e "di proclamarlo *cittadino* ravennate". La proposta fu trasformata subito in mozione dal Commissario Monti e approvata all'unanimità per onorare la memoria del sommo

poeta, proponendo che il prossimo mercoledì tre gennaio 1798 si celebrasse la festa in onore di Dante.

Festeggiamenti in onore di Dante Alighieri e omaggio al suo sepolcro

Come recitava la notificazione pubblicata dal moderatore Paolo Costa e dal segretario Jacopo Landoni, alle ore 3 pomeridiane del 14 nevosio (3 gennaio secondo il vecchio stile) del 1798, "vedrete democraticamente solennizzata la gloriosa memoria del Divino Dante, nostro concittadino". Dalla Sala del Palazzo Vecchio Municipale "s'incamminarono li Commissari con li Soci preceduti dalla Banda, e accompagnati dai Civici Granatieri, e si avviarono per la Piazza verso il Sepolcro di Dante. Era questa comitiva preceduta da un cittadino, che sopra un alto leggio (*leggio*) portava la Divina Commedia con una Ghirlanda d'alloro. Il Sepolcro era decentemente adorno di festoni e di addobbi. Colà giunti, il Commissario Oliva, standosene in piedi sulla Porta del sepolcro, fece una Allocuzione, colla quale significava, che ad onore di quel Genio immortale, che era stato nostro ospite, si solennizzava la festa". A due *muse* cittadine di origine faentina fu affidato il compito di offrire una ghirlanda di alloro e di fiori, appese sopra la tomba del poeta. Una era l'ex contessa Maria Laderchi moglie di Cristino Rasponi, l'altra Giuditta Milzetti sposa del letterato Paolo Costa. Dal sepolcro il corteo fece ritorno al Palazzo Municipale, dove si tenne una *Seduta accademica in lode di Dante Alighieri*, alla quale parteciparono vari oratori. Il protagonista di questa *seduta accademica in lode di Dante* fu senz'altro il Commissario Vincenzo Monti con il pubblico elogio del poeta recitato in chiusura della cerimonia. Dopo aver riconosciuto i propri errori giovanili nel considerare "barbaro il vostro Dante" alla stregua di tanti letterati, l'oratore ammise di aver



Domenico di Michelino, Dante e il suo poema, 1465. Affresco nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Firenze

mutato giudizio con gli anni, tanto che i suoi versi divennero oggetto di meditazione, di diletto e di ammirazione costante "e Dante fu ben presto il più dolce, il più caro de' miei pensieri". Volendo spiegare il carattere *aspro e ruvido* dello stile dantesco, Monti ricorda al pubblico che *la bella lingua italiana al tempo di Dante era bambina*, perciò "prese egli coraggiosamente a educarla, e questa lingua rompe tosto le fasce, e matrona, e gigante si fece nelle sue mani. Ogni lingua...non è che prole ed immagine della mente, la quale i suoi concetti manifesta per la via della parola. (...) Nella vastità del soggetto trovando egli scarsa suppellettile delle voci per adornarlo, tutte quelle introdusse nel suo poema, che stimò significanti, ed adatte, qualunque ne fosse l'origine, e la matrice. Altre ne fuse di conio proprio, altre ne tolse da' fonti greci, e latini, altre ne suscitò dall'antico, altre ne derivò dai differenti italici dialetti" tanto che solo lui può essere veramente chiamato "padre dell'idioma italiano", per l'acconcia collocazione delle parole da cui deriva l'armonia e l'eleganza del suo stile. Nel passaggio oratorio sull'analisi dell'ideologia politica dell'esule fiorentino, che secondo i maligni non poteva meritare onori repubblicani per aver "egli

scritto un miserabile e sconosciuto trattato sui diritti della Monarchia", Vincenzo Monti cercò di giustificare abilmente anche il mutamento delle proprie convinzioni politiche precedenti accomunando la propria condizione a quella dei sommi poeti Virgilio e Dante Alighieri, ora festeggiati con rito repubblicano, dalla città di Mantova il primo e da Ravenna il secondo. "Si è perdonato a Virgilio, non si perdonerà all'Alighieri? Si è festeggiata nella repubblica la memoria del favorito d'Augusto, e s'insulterà a quella d'un infelice, che fu il flagello dei despoti. O assolvete dunque l'Alighieri come avete assolto Marone, o private me pure del sacro titolo di Cittadino. Anch'io, voi lo sapete, anch'io son reo de' medesimi loro delitti; anch'io nel suolo della romana tirannide per campar la vita ho oltraggiato in un momento di vertigine, e di terrore la libertà. (...) L'ombra di Dante è al mio fianco, e noi aspettiamo amendue con sommissione, e silenzio la sentenza che darete sul nostro errore". Al termine della cerimonia fu fatta solenne promessa di rinnovare ogni anno in questo giorno la memoria del Poeta Fiorentino ora aggregato con tale atto alla Cittadinanza Ravennate.

Giuseppe Dalmonte

Bottega dei Servizi

solco

AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA
AGCM E DEL MERCATO

RATING DI LEGALITÀ

★ ★

**La Bottega dei Servizi
ti semplifica la vita!**

**qualità
professionalità
legalità**

**Badanti, prestazioni sanitarie
e pasti a domicilio,
pulizie, giardinaggio...**

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna • tel. 0544.271321 - 337.1033697 • bottegadeiservizi@solcoravenna.it
Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.

ARTE

A Ferrara De Nittis e Previati

“De Nittis e la rivoluzione dello sguardo” è il titolo della mostra dedicata al celebre pittore vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, visibile fino al 13 aprile presso Palazzo del Diamanti a Ferrara. Giuseppe De Nittis, noto soprattutto per le sue composizioni eleganti e alla moda che ne determinarono il successo a Parigi, può essere considerato anche tra i principali

interpreti di un nuovo modo di guardare la realtà e tradurla con immediatezza sulla tela attraverso inquadrature audaci, tagli improvvisi, prospettive sorprendenti affiancate a una sapiente resa della luce e delle atmosfere. Che si tratti di paesaggi assolati del Sud Italia, di ritratti o delle affollate piazze di Londra e Parigi, il pittore di Barletta ha lasciato una serie di



Sopra Giuseppe De Nittis, Colazione in giardino, a destra Gaetano Previati, Tramonto in Liguria

istantanee che rappresentano il mondo nel suo apparire fugace e transitorio. L'artista ha abbracciato quella “rivoluzione dello sguardo” che segna l'avvento della modernità in arte, a cui nella Parigi di fine Ottocento contribuisce il confronto tra la pittura e i codici visivi della fotografia e della tradizione artistica giapponese. Sono questi i temi che affronta l'esposizione, rileggendo la carriera del pittore da una prospettiva che pone l'accento sulla sua originalità e carica innovativa. Nel percorso espositivo, alle opere di De Nittis è affiancata un'ampia selezione di fotografie d'epoca firmate dai più importanti autori del tempo - da Charles Marville a Gustave Le Gray, da Alvin Coburn ad Alfred Stieglitz - oltre ad alcune delle prime immagini in movimento dei Lumière, con il fine di evidenziare il contributo del pittore alla comune creazione del linguaggio della modernità. Orari: tutti i giorni 9-19.

In occasione del centenario della morte di Gaetano Previati, grande interprete del Simbolismo europeo, la sua città natale gli rende omaggio con una mostra presso il Castello Estense di Fer-



rara dal titolo “Tra simbolismo e futurismo. Gaetano Previati”, visitabile fino al 7 giugno. Sospesa come un ponte tra Ottocento e Novecento, la figura di Previati ha avuto un ruolo fondamentale nel rinnovamento dell'arte italiana alle soglie della modernità. Egli è considerato un erede della tradizione romantica, un interprete delle poetiche simboliste e, per la sensibilità visionaria e sperimentale della sua pittura divisionista, un anticipatore delle ricerche d'avanguardia futuriste. La rassegna presenta al pubblico più di sessanta opere, con l'in-

tento di evidenziare la tensione costante nella ricerca dell'artista verso il superamento dei tradizionali confini della pittura “da cavalletto”, intesa come mezzo espressivo, come codice visivo o ancora come modalità di interazione con il pubblico. Affascinato dall'espressione dei sentimenti e dall'impegno nei grandi formati, l'artista mette in gioco un approccio sperimentale ai soggetti e ai meccanismi della visione che gli permette di raggiungere esiti inediti. Orari: mar-dom 9.30-17.30.

a cura di Manuela Cavina

LIBRO DEL MESE

Personaggi e racconti di un piccolo tipografo di campagna

“Personaggi e racconti di un piccolo tipografo di campagna” è il titolo della prima opera di Francesco Fabbri (Litografia Fabbri). E il tipografo di campagna non è altro che Francesco Fabbri, ex titolare della tipolitografia di Modigliana, che dopo aver lasciato l'attività in mano ai figli, si è dedicato alla sua passione per la scrittura. Il volume raccoglie novanta articoli e racconti, scritti in tempi e circostanze diversi, e pubblicati su opuscoli, libri, riviste e giornali. Ma anche interventi presentati nel corso di convegni, prefazioni di libri o di esposizioni varie dove emerge il lavoro di un tipografo con la passione per il giornalismo e per la sua terra. Dopo giornate di intenso lavoro, per distogliere la mente dalle preoccupazioni quotidiane e dal rumore assordante delle macchine da stampa, Fabbri componeva durante la notte piccoli scritti con l'intento di lasciare una piccola traccia dei suoi pensieri. Così prende vita questo

libro - pubblicato in occasione dei 51 anni di attività - per rendere omaggio alla propria famiglia, alla comunità modiglianese e a tutti coloro che amano la valle del Tramazzo e il territorio circostante. Attraverso le pagine si percorrono luoghi suggestivi come l'eremo di Gamogna, il Mulino della Barleta e la vetta del Monte Trebbio, che rappresenta una salita di riferimento per il ciclismo italiano. I racconti scorrono fluenti tra piccole cronache di vita quotidiana: manifestazioni, sagre paesane, mostre, conferenze o gare sportive. I lettori potranno conoscere o riconoscere le vicende e i personaggi della cronaca e storia locale, recente e lontana. Il piccolo tipografo di campagna con questo libro rinnova, in un'epoca di crisi economica ed editoriale, la voglia di scrivere e di condividere ricordi di vita genuini facendoci scoprire quel piccolo angolo di mondo con un pizzico di nostalgia.

a cura di Manuela Cavina



in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza 48018 Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 www.inpiazza.it / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna-Rimini / **Sito web:** www.inpiazzanews.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaNews / **Twitter:** @InPiazza_News / **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. Titolare del Trattamento: Confcooperative Ravenna-Rimini via di Roma, 108 Ravenna. Responsabile del Trattamento: In Piazza soc.coop.via G. Galilei 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

COLAS
VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

0544 453333

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@cielat.ra.it



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

Le nostre sedi

Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì

Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna

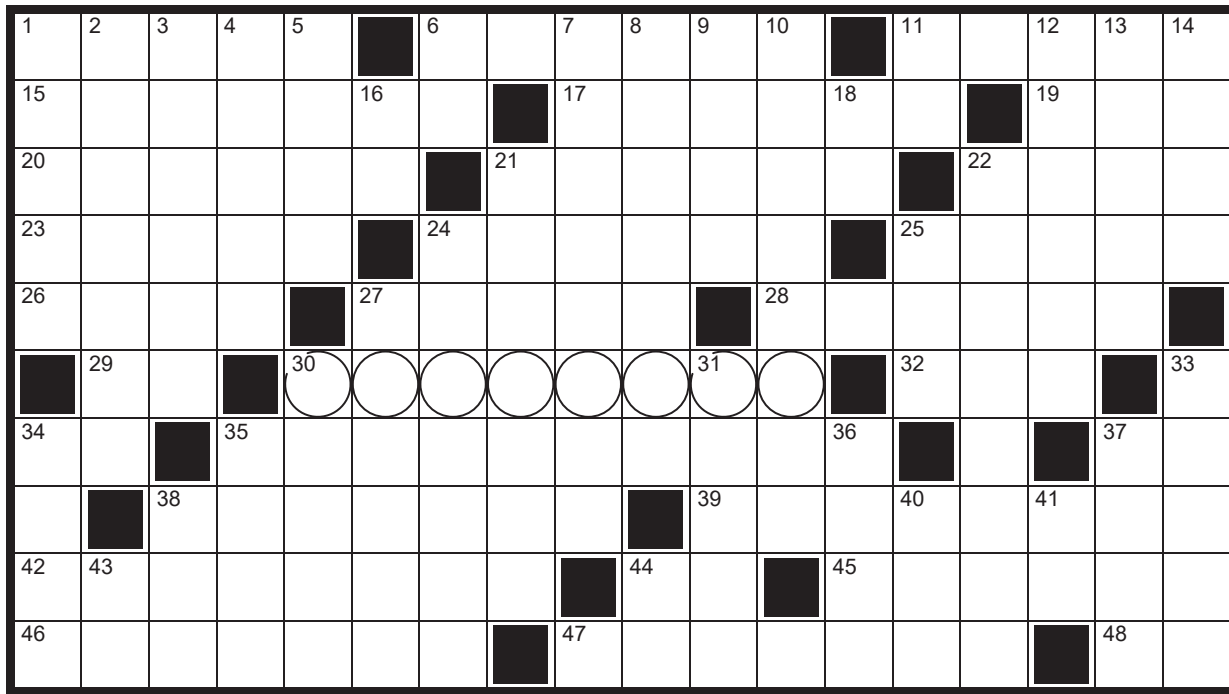
Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098



CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

Chiave: L'attività di chi coltiva piante da trapiantare

ORIZZONTALI 1. Bramose di ricchezze 6. Sostiene la squadra del cuore 11. Giunta dopo la quinta 15. Si dice canzonando 17. Attrezzi ginnici 19. Era detto Campeador 20. Grandissimi, smisurati 21. Deficienza sanguigna 22. Complesso rock 23. Canto soporifero 24. Indennità di viaggio 25. Paniere di vimini 26. Il continente più vasto 27. L'angolo di 90 gradi 28. Cavarsi da un impiccio 29. Vocali in fila 30. Chiave 32. Devoti, religiosi 34. Contengono amianto 35. Iniziare 37. Il celebre Pacino 38. Molti abitano a Spalato 39. Lo sono certe preposizioni 42. Essere al mondo 44. Simbolo dell'arsenio 45. Il superiore del monastero 46. Un impiegato non privato 47. Più che generoso 48. Nel mezzo della cena

VERTICALI 1. Ridente come certe località 2. Frivolo e spocchioso 3. Beffa, sarcasmo 4. L'attrice Nicolodi 5. Il nome della Bovary 6. In fondo al cesto 7. Esaltati ammiratori 8. Faticosi, gravosi 9. I simboli delle carte 10. Un arnese per ungere 11. Viene dopo il la 12. Effrazioni 13. Trattati coi colori 14. Il fiume di Sondrio 16. Iniziali di lacchetti 18. Iniziali di Ariosto 21. Alto e prestante 22. Il Be del chimico 24. Prendere un'altra strada 25. Un numero sulla busta (sigla) 27. Nero per le ciglia 30. Inventò la pila 31. Grossa pietra 33. Film di Ridley Scott 34. Il dio Marte greco 35. Gli attori sul set 36. Sacileghi, blasfemi 37. Così è l'odore del fumo 38. Un corpo investigativo 40. Piano Regolatore (sigla) 41. Il pronome per me 43. Iniziali della Tamaro 44. Arezzo

La Romagna dei poeti

Rubrica a cura di Bastiano

Come ricordato nella puntata dello scorso febbraio, il 16 marzo di questo anno ricorre il centenario della nascita di Tonino Guerra, che è stato poeta, scrittore, sceneggiatore per registi come Antonioni, Fellini, Angelopoulos, Tarkovskij, Rosi, De Sica... Fra le raccolte dei suoi testi poetici in romagnolo ri-

cordiamo *I scarabócc* (1946), *La s-ciuptèda* (1950), *È Luneri* (1954), *I bu* (1972), *Il miele* (1981). Dalla raccolta *Lunario* presentiamo qui la celebre poesia *I madèun*, 'I mattoni', Rimini, Benedetti, 1954, ma stampato a Faenza dallo Stabilimento grafico dei Fratelli Lega.

I madéun

E' mi nòn e féva i madéun
e' mi ba e féva i madéun
mè a faz i madéun: òs-cia i madéun!
Mèlla, dismélla, al muntagni ad madéun
e mè la chèsa gnént.

Ò fat la cisa nova de' Sufràz
ò fat tòtt quant al chèsi de' Pasègg,
ò fat al tòrri, i péunt e di teràzz,
ò fat la véla granda di padréun ch'la ciapa tòtt e' sòul,
e mè la chèsa gnént.

Aggiungiamo una curiosità. In una scena del celebre film *Amarcord* (1973) di Federico Fellini, sceneggiato a quattro mani con Tonino Guerra, un muratore, soprannominato *Calzinazz*, recita una poesia ai compagni di lavoro dell'impresa edile di Aurelio, il padre di Titta, il personaggio nel quale si identifica il regista del film. La poesia di *Calzinazz* (*I maton*), una storpiatura del testo di Guerra, viene accolta dalle risa sguaiate dei muratori.

I matòn

Mio nono fava i matòn,
mio babo fava i matòn,
fazo i matòni anca me.
Ma la casa mia in dov'è?

I mattoni

Il mio nonno faceva i mattoni
Il mio babbo faceva i mattoni
io faccio i mattoni; ostia i mattoni!
Mille, diecimila, le montagne di mattoni,
e io la casa niente.

Ho fatto la chiesa nuova del Suffragio
ho fatto tutte quante le case lungo il Passeggio,
ho fatto le torri, i ponti e dei terrazzi,
ho fatto la villa grande dei padroni che
prende tutto il sole e io la casa niente.

Le soluzioni del numero precedente



LUNÈRI DI SMÉMBAR

marzo

A luna piena comincia un lieve miglioramento con un sole timido che cerca di farsi vedere. Per l'equinozio cominciano i venti che accompagneranno la neonata primavera, attirando però piogge sparse.

* Luna buona: dal 9 al 24.

* Si semina: carote, radicchi, cipolla, lattuga, piselli, zucchine, pomodori, prezzemolo, ravanelli, patate ed erbe.

Il Sole entra in Ariete il 20 alle 4.54.

L'1 il Sole sorge alle 6.49 e tramonta alle 18.00.

Il 15 il Sole sorge alle 6.25 e tramonta alle 18.18.

Il 20 è l'equinozio di primavera.

Il 29 entra in vigore l'ora estiva.

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 3.52 ore.

* tratto da *Lunèri di Smémbar 2020*



L'AltraBottega

Anche per questa Pasqua 2020 scegli Equosolidale..... Bontà, gusto e solidarietà!

In occasione della Santa Pasqua vieni a trovarci a "L'AltraBottega" dove gusto e qualità incontrano solidarietà, equità e inclusione.

CEFF ONLUS FRANCESCO BANDINI

Piazza Martiri della Libertà 19/A - 48018 FAENZA (RA)

f L'Altra Bottega | 0546 608211



MUSICA E SPETTACOLI

SABATO 7

Bologna Teatro EuropAuditorium **La Divina Commedia** opera musical / ore 21, l'8 ore 16.30 / 051 372540 (in replica l'8)

LUNEDÌ 9

Bologna Estragon Club **Giusy Ferreri** musica / ore 21 / 051 323490

MARTEDÌ 10

Faenza Teatro Masini **Chi vive giace** prosa / ore 21 / 0542 21306 (fino al 12)

Imola Teatro Ebe Stignani **Arsenico e vecchi merletti** prosa / ore 21, il 14-15 ore 15.30 / 0542 602600 (repliche fino al 15)

MERCOLEDÌ 11

Cesena Teatro Bonci **Solo. Il nuovo one man show** varietà / ore 21 / 0547 355959 (repliche fino al 12)

GIOVEDÌ 12

Bologna Unipol Arena **Pinguini Tattici Nucleari** musica / ore 21 / 051 758758

Rimini Teatro Galli **Miss Marple** prosa / ore 21 / 0541 793811 (repliche fino al 14)

VENERDÌ 13

Piangipane Teatro Sociale **Paolo Fresu & Bebo Ferra** musica / ore 22 / 327 6719681

Ravenna Teatro Alighieri **Va pensiero** prosa / ore 21 / 0544 3249244 (repliche fino al 14)

SABATO 14

Forlì Teatro Diego Fabbri **Indaco e gli illusionisti della danza** danza / ore 21 / 0543 26355

Bologna Unipol Arena **Carlos Santana** musica / ore 21 / 051 758758

Bologna Estragon Club **Modena City Ramblers** musica / ore 22 /

051 323490

DOMENICA 15

Bologna Unipol Arena **Brunori Sas** musica / ore 21 / 051 758758

Bologna Estragon Club **Eugenio in Via Di Gioia** / ore 21 / 051 323490

LUNEDÌ 16

Forlì Teatro Diego Fabbri **Onderò di Gioele Dix** moderno / ore 21 / 0543 26355

MARTEDÌ 17

Ravenna Teatro Alighieri **Coast to coast di Rocco Papaleo** commico / ore 21 / 0544 3249244

Cesena Teatro Bonci **Un nemico del popolo** prosa / ore 21 / 0547 355959 (in replica il 18)

MERCOLEDÌ 18

Bologna Teatro EuropAuditorium **Gigi D'Alessio** musica / ore 21 / 051 372540

GIOVEDÌ 19

Forlì Teatro Diego Fabbri **Con tutto il cuore** prosa / ore 21, il

22 ore 16 / 0543 26355 (repliche fino al 22)

Bologna Teatro EuropAuditorium **Massimo Ranieri** musica / ore 21 / 051 372540

VENERDÌ 20

Bologna Locomotiv Club **Dente** musica / ore 20.30 / 348 0833345

Cotignola Teatro Binario **Sbusolati** varietà / ore 21 / 373 532 4106

SABATO 21

Ravenna Teatro Alighieri **Don Chisciotte, Balletto di San Pietroburgo** danza / ore 20.30, il 22 ore 15.30 / 0544 3249244 (in replica il 22)

LUNEDÌ 23

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Duum spettacolo acrobatico Sonics** / ore 21 / 0545 64330 (repliche fino al 24)

GIOVEDÌ 26

Ravenna Teatro Alighieri **Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte** prosa / ore 21, il 29

ore 15.30 / 0544 3249244 (repliche fino al 29)

VENERDÌ 27

Forlì Teatro Il Piccolo **La lingua neolatrina di Ivano Marescotti** moderno / ore 21 / 0543 64300

Rimini Teatro degli Atti **Il racconto delle cose mai accadute** prosa / ore 21 / 0541 793811

Piangipane Teatro Sociale **Vinicio Capossela** musica / ore 22 / 327 6719681

SABATO 28

Bologna Locomotiv Club **Irene Grandi** musica / ore 20.30 / 348 0833345

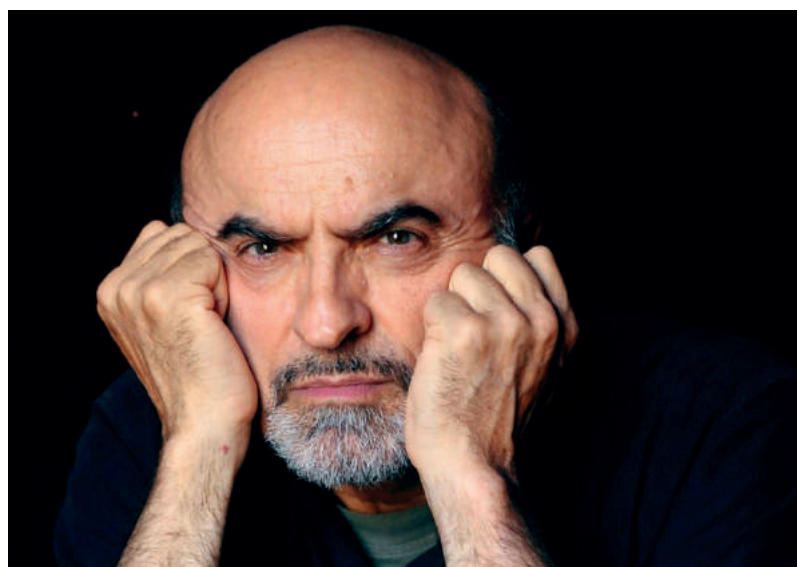
LUNEDÌ 30

Forlì Teatro Diego Fabbri **Ghost** musical / ore 21 / 0543 26355

MARTEDÌ 31

Bologna Locomotiv Club **Paolo Benvegnù** musica / ore 21 / 348 0833345

a cura di Manuela Cavina



In alto **Carlos Santana**, in concerto a Bologna sabato 14 marzo. Sotto **Ivano Marescotti**, a Forlì venerdì 27 marzo

CONCERTO DEL MESE

Gli Eugenio in Via Di Gioia a Bologna

Si esibiranno domenica 15 marzo, all'Estragon di Bologna, gli Eugenio in Via Di Gioia, gruppo nu-folk Torinese con il loro nuovo album *Tsunami* (Forse vi ricorderete di noi per canzoni come).

Arrivati da favoriti all'edizione di Sanremo di quest'anno, sono stati eliminati dopo il loro primo passaggio, perdendo la sfida contro Tecla Insolia. Non sono però tornati a casa a mani vuote, vincitori per distacco del premio "nuove proposte".

Il gruppo nasce dalle strade di Torino, nel 2012. La band si forma quasi per caso a partire dal cantante, all'epoca busker, e acquisendo i vari membri fino a diventare un quartetto. Ci sono voluti anni di assestamenti ma oggi gli Eugenio in Via Di Gioia si dichiarano solidi, democratici e proiettati verso il futuro.

Il loro stile è rimasto sempre lo stesso: satira vivace sulla vita di eccessi tipica della società contemporanea, con tutte le contraddizioni che ne nascono. Per trasmettere questo messaggio cercano sempre di immedesimarsi nel loro bersaglio e usare, piuttosto che il sarcasmo, l'autoironia.



Dopo l'Ariston, la band ha ora sempre più possibilità di raggiungere la notorietà su scala nazionale. Di sicuro i suoi componenti ne hanno già dimostrato la volontà e le potenzialità. (ro.l.)

FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità di destinare il Tuo

5xmille



- a favore dei progetti della **FONDAZIONE**:
- Sportello della Solidarietà
 - Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
 - Microcredito etico-sociale
 - Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

e così aiutare le categorie deboli e sviluppare la cooperazione sociale

Non ti costa nulla: puoi aiutare la collettività locale

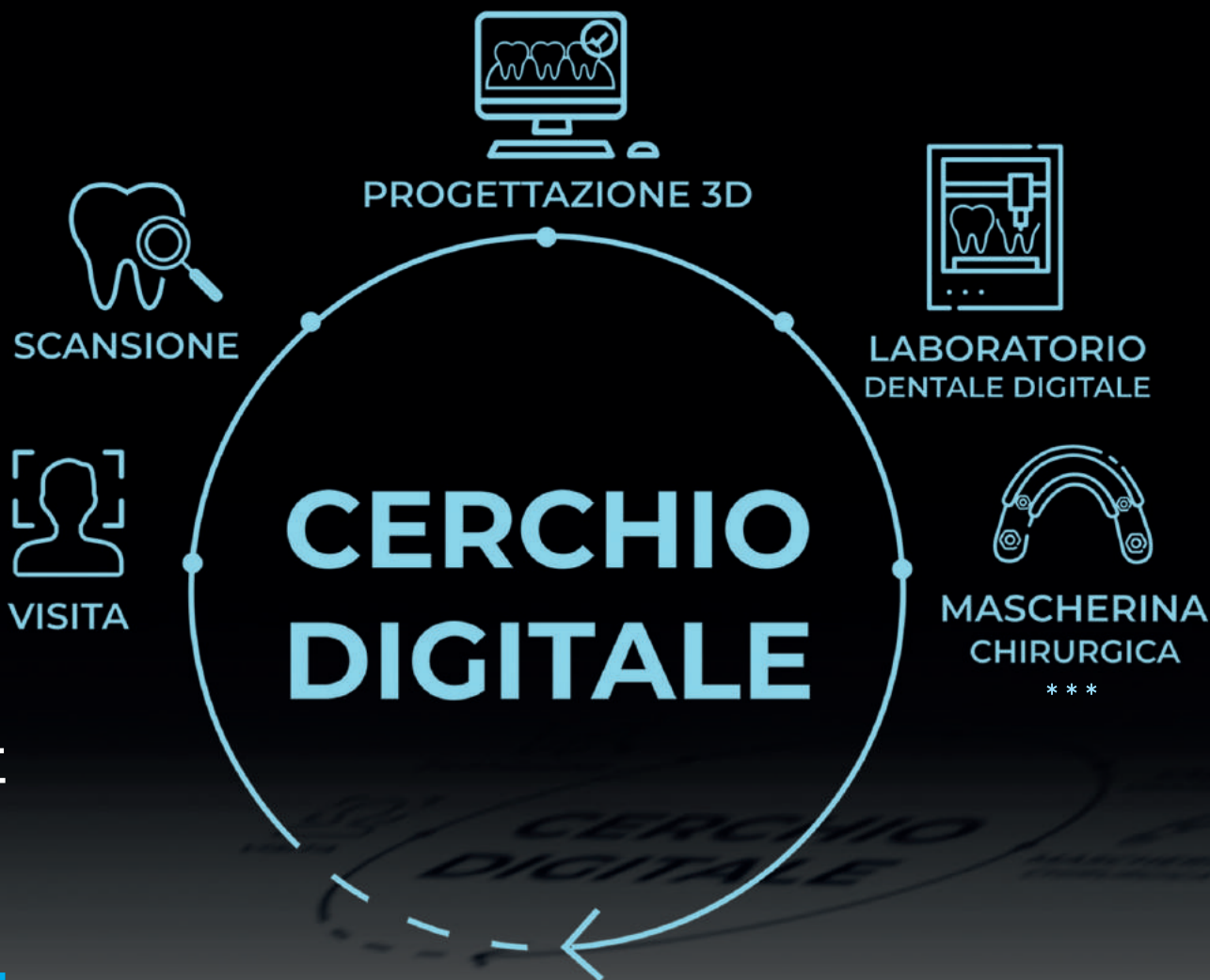
Consegna questo pro-memoria al C.A.F.
o al Commercialista che cura
la tua dichiarazione dei redditi

Metti nella Tua dichiarazione dei redditi
IL CODICE FISCALE della Fondazione:
90009990392

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito
www.fondazionealdefabbriche.it

Ente riconosciuto con Decr. Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305/1993
Iscriz. Reg. Pers. Giur. private - Dir. Gen. Aff. Istit. Leg. Giunta Reg. Emilia-Romagna del 12/9/2003, N. 384
Sede in 48018 Faenza (RA), Via Laghi, 85 info@fondazionealdefabbriche.it


CLINICA DENTALE
SANTA TERESA



DA NOI

L'IMPLANTOLOGIA È SOLO 3D

- Grazie al cerchio digitale intervento di implanto-protesi in una seduta*
- Tac con tecnologia Cone Beam**
- Impieghiamo una procedura digitale per prendere le impronte:
NO alla scomoda impronta con il cucchiaino
- Utilizziamo un software di chirurgia guidata per eseguire l'intervento di implantologia con l'uso della mascherina chirurgica

* quando clinicamente possibile

** solo in caso di interventi di implantologia e se prescritto dall'odontoiatra. Si ricorda che vengono impiegati raggi X

***mascherina chirurgica per interventi di implantologia con tecnica computer guidata

TARIFFA PER UN IMPIANTO DENTALE

- Mascherina per chirurgia guidata 90€
- Intervento di implantologia comprensivo di impianto in titanio 690€

FAENZA

Via della Costituzione 28/A, 48018
Dir. sanitario Dott.ssa Cristiana Manco
Iscritta all'Albo Odontoiatri
di Ravenna n. 383

RAVENNA

Via A. De Gasperi 61, 48121
Dir. sanitario Dott. Fabio Fusconi
iscritto all'Albo Odontoiatri
di Ravenna n. 141

CESENA

Viale Gaspare Finali 42, 47521
Dir. sanitario Dott. Aroldo Zoli
Iscritto all'Albo Odontoiatri
di Forlì Cesena n. 620

Aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 • il sabato dalle 9.00 alle 16.00

Chiamaci per maggiori informazioni!

clinicadentalesantateresa.it

Numero Verde Gratuito
800-557798

